



Xerox EX Print Server, Powered by Fiery[®],
per Xerox 700 Digital Color Press



Graphic Arts Package

© 2008 Electronics for Imaging, Inc. Per questo prodotto, il trattamento delle informazioni contenute nella presente pubblicazione è regolato da quanto previsto in [Avvisi legali](#).

45066912

04 giugno 2008

INDICE

INTRODUZIONE	7
Terminologia e convenzioni	7
Informazioni su questo documento	8
Fiery Graphic Arts Package, Premium Edition	9
Aggiornamento disponibile	10
Abilitazione della funzione su EX Print Server	10
Aggiornamento dello stato di Graphic Arts Package	11
Aggiornamento dello stato su computer Windows	11
Aggiornamento dello stato su computer Mac OS	12
Configurazione del monitor e del profilo del monitor	13
MODIFICA DEL PUNTO DI BIANCO PER LA SIMULAZIONE DELLA CARTA	14
Flusso di lavoro con la funzione per la simulazione della carta	14
Stampa con il valore predefinito di Simulazione carta	15
Opzione di stampa Simulazione carta	15
Modifica del punto di bianco per la simulazione della carta	16
Finestra di dialogo Punto di bianco simulazione carta	16
Modifica del punto di bianco per la simulazione della carta	17
Stampa con i valori personalizzati per la simulazione della carta	21
SPOT-ON CON ASSOCIAZIONE DUE COLORI DI STAMPA	24
Uso di Associazione due colori di stampa	25
Definizione di un colore per Associazione due colori di stampa	25
Stampa di un lavoro con Associazione due colori di stampa	27

FUNZIONI DI COLOR SETUP	29
Color Setup di ColorWise Pro Tools	29
Uso di Color Setup	30
Barra di controllo	31
Flusso di lavoro con la barra di controllo	31
Stampa con la barra di controllo predefinita	31
Area Barra di controllo	33
Stampa con una barra di controllo personalizzata	38
Trapping automatico configurabile	39
Flusso di lavoro con la funzione Trapping automatico configurabile	39
Stampa con i valori predefiniti per la funzione Trapping automatico	40
Area Trapping automatico	41
Abilitazione dell'opzione Applica trapping automatico	42
Definizione dei valori personalizzati per la funzione Trapping automatico	44
Stampa con la funzione Trapping automatico configurabile	44
Progressive	45
Flusso di lavoro con la funzione Progressive	45
Stampa con i valori predefiniti per la funzione Progressive	46
Area Progressive	47
Selezione dei canali di colore	48
Stampa con i valori personalizzati per la funzione Progressive	48
Simulazione mezzitoni	49
Flusso di lavoro Simulazione mezzitoni	49
Opzione di stampa Simulazione mezzitoni	49
Stampa con una retinatura mezzitoni predefinita	50
Area Simulazione mezzitoni	51
Impostazione di una retinatura mezzitoni personalizzata	52
Stampa con le retinature mezzitoni personalizzate	53
Applicazioni supportate	53
Calibrazione per le retinature mezzitoni personalizzate	54

IMAGEVIEWER	56
Accesso a ImageViewer	56
PREFLIGHT	58
Uso di Preflight	58
Impostazione delle opzioni di Preflight	59
Impostazione delle verifiche di Preflight	59
Impostazione dei livelli di notifica	59
FILTRI DI HOT FOLDERS	60
Informazioni sulla conversione dei file	60
Filtri	61
Impostazione dei filtri per una cartella automatica Hot Folders	62
Informazioni sulla funzione Normalizzatore PS->PDF	63
Uso dei filtri	64
Uso del filtro Da CT/LW a PostScript	64
Uso del filtro Da DCS 2.0 a PostScript	65
Uso del filtro Da EPS a PostScript	66
Uso del filtro ExportPS	67
Uso del filtro Da JPEG a PDF	68
Uso del filtro Preflight PDF/X	69
Uso del filtro PDF2Go	70
Uso del filtro Da TIFF a PDF	71
Uso del filtro Da TIFF/IT-P1 a PostScript	72





POSTFLIGHT	74
Informazioni sulla funzione Postflight	75
Pagina di test Postflight	75
Pagine Postflight con codice colore	75
Rapporti Postflight	76
Opzione di stampa Postflight	78
Flusso di lavoro con la funzione Postflight	78
Scenario 1: Individuazione di un colore imprevisto	80
Scenario 2: Verifica dello stato della calibrazione	82
Scenario 3: Verifica della qualità del profilo di destinazione	83
Scenario 4: Problemi relativi al colore di un oggetto specifico	84
SEPARAZIONI IN PIÙ LASTRE	85
Flusso di lavoro con la funzione per le separazioni in più lastre	85
Opzione di stampa Combina separazioni	86
Applicazioni supportate	86
SIMULAZIONE CARTA	87
Flusso di lavoro con la funzione per la simulazione della carta	87
Opzione di stampa Simulazione carta	88
INTEGRATED ALTONA VISUAL TEST	89
File Altona Visual Test	90
Interpretazione dei risultati del test	91
Uso di un flusso di lavoro PDF/X non compatibile con Altona	92
INDICE ANALITICO	93

INTRODUZIONE

Questo manuale descrive le funzioni di Graphic Arts Package e ne spiega il funzionamento. Grazie alla flessibilità dei comandi disponibili con Graphic Arts Package, è possibile usare le funzioni di Graphic Arts Package in qualsiasi ambiente di stampa. Per ottenere risultati ottimali, gli utenti meno esperti possono utilizzare le impostazioni predefinite. Gli utenti esperti, che hanno esigenze e requisiti specifici nelle arti grafiche e in altri settori, possono ottenere risultati ottimali personalizzando le impostazioni.

Terminologia e convenzioni

La documentazione di Xerox EX Print Server, Powered by Fiery, per Xerox 700 Digital Color Press utilizza la terminologia e le convenzioni riportate di seguito.

Termine o convenzione	Si riferisce a
Aero	EX Print Server (nelle figure e negli esempi)
EX Print Server	Xerox EX Print Server, Powered by Fiery, per Xerox 700 Digital Color Press
Mac OS	Apple Mac OS X
Macchina da stampa digitale	Xerox 700 Digital Color Press
Titoli in <i>corsivo</i>	Altri manuali della documentazione
Windows	Microsoft Windows 2000, Windows XP, Windows Server 2003, Windows Vista
	Argomenti per i quali la Guida del software fornisce informazioni aggiuntive
	Suggerimenti ed informazioni
	Informazione importante
	Informazione importante su azioni che potrebbero causare danni fisici all'utente o a terzi

Informazioni su questo documento

Questo manuale descrive le funzioni che sono disponibili mediante le opzioni di stampa e i programmi di utilità, quali ColorWise Pro Tools e Command WorkStation. Il manuale è organizzato come segue:

- Funzioni accessibili da ColorWise Pro Tools o utilizzate per impostare i valori in tale programma
 - **Modifica del punto di bianco per la simulazione della carta** descrive la funzione di modifica del punto di bianco con Color Editor.
 - **Spot-On con Associazione due colori di stampa** descrive la funzione utilizzata per associare i colori del documento ai colori di stampa.
 - **Color Setup** descrive le funzioni seguenti: Barra di controllo, Trapping automatico, Progressive e Simulazione mezzitoni.
- Funzioni accessibili da Command WorkStation
 - **ImageViewer** descrive come avviare l'applicazione ImageViewer.
 - **Preflight** descrive come eseguire il controllo Preflight sul lavoro.
- Funzioni accessibili dai programmi di utilità (diversi da ColorWise Pro Tools e Command WorkStation) o utilizzate per impostare i valori in tali programmi
 - **Filtri di Hot Folders** descrive le funzioni relative ai filtri.
- Altre funzioni
 - **Postflight** descrive la funzione Postflight e mostra degli esempi di flusso di lavoro.
 - **Separazioni in più lastre** descrive la funzione Combina separazioni per più di quattro lastre.
 - **Simulazione carta** descrive l'opzione predefinita per la simulazione della carta.
 - **Integrated Altona Visual Test** descrive il test integrato in EX Print Server per verificare la compatibilità con lo standard PDF/X secondo il test Altona.

Fiery Graphic Arts Package, Premium Edition

Le seguenti funzioni sono incluse in Fiery Graphic Arts Package, Premium Edition:

Funzione	Impostazione dei valori o accesso	Nome dell'opzione di stampa	Vedere
Modifica del punto di bianco per la simulazione della carta	ColorWise Pro Tools Color Editor	Simulazione carta	Modifica del punto di bianco per la simulazione della carta
Spot-On: associazione due colori di stampa	ColorWise Pro Tools Spot-On	Associazione due colori di stampa	Spot-On con Associazione due colori di stampa
Barra di controllo	ColorWise Pro Tools Color Setup	Barra di controllo	Funzioni di Color Setup
Trapping automatico configurabile	ColorWise Pro Tools Color Setup	Trapping automatico	Funzioni di Color Setup
Progressive	ColorWise Pro Tools Color Setup	Progressive	Funzioni di Color Setup
Retinatura mezzitoni	ColorWise Pro Tools Color Setup	Simulazione mezzitoni	Funzioni di Color Setup
ImageViewer	Command WorkStation: ImageViewer		ImageViewer
Preflight	Command WorkStation: Preflight		Preflight
Filtri dei file per Hot Folders	Hot Folders		Filtri di Hot Folders
Postflight	Command WorkStation: ImageViewer	Postflight	Postflight
Separazioni in più lastre		Combina separazioni	Separazioni in più lastre
Simulazione carta predefinita		Simulazione carta	Simulazione carta
Integrated Altona Visual Test			Integrated Altona Visual Test

Aggiornamento disponibile

È disponibile il seguente pacchetto di funzioni per EX Print Server.

	Fiery Graphic Arts Package, Premium Edition	Per utilizzare le funzioni di Fiery Graphic Arts Package, Premium Edition
EX Print Server	Opzionale	Aggiornare a Fiery Graphic Arts Package, Premium Edition

Abilitazione della funzione su EX Print Server

Se Fiery Graphic Arts Package, Premium Edition è una funzione opzionale per l'unità EX Print Server, è necessario abilitarla da EX Print Server per poter accedere alle relative funzioni dal computer. Un tecnico abiliterà l'opzione sul computer usando il CD Software relativo all'aggiornamento/ripristino del server o all'aggiornamento delle funzioni unitamente ad una chiave hardware (dongle).

È possibile controllare quale opzione è abilitata su EX Print Server in questi due modi:

- Stampare la pagina di configurazione (vedere il manuale [Configurazione e impostazione](#)).
- Controllare il Monitor Attività dalla finestra principale di Command WorkStation.

Aggiornamento dello stato di Graphic Arts Package

Se Fiery Graphic Arts Package, Premium Edition è una funzione opzionale dell'unità EX Print Server e l'opzione è abilitata da EX Print Server, è necessario aggiornare lo stato dell'opzione sul computer prima di accedere alle relative funzioni dal computer.

Aggiornamento dello stato su computer Windows

Utilizzare la seguente procedura per aggiornare lo stato di Graphic Arts Package su un computer Windows.

NOTA: Per aggiornare lo stato su un computer Windows, è necessario installare il driver di stampa. Per informazioni sull'installazione del driver di stampa, vedere il manuale [Stampa da Windows](#).

PER AGGIORNARE LO STATO SU UN COMPUTER WINDOWS

- 1 **Windows 2000:** fare clic su Start, selezionare Impostazioni e quindi Stampanti.
Windows XP: fare clic su Start, selezionare Impostazioni e quindi Stampanti e fax.
Windows Server 2003: fare clic su Start, selezionare Pannello di controllo, quindi Stampanti e fax.
Windows Vista: Fare clic su Start, selezionare Pannello di controllo, selezionare Hardware e suoni, quindi Stampanti.
- 2 **Fare clic con il pulsante destro del mouse su EX Print Server e selezionare Proprietà.**
Viene visualizzata la finestra di dialogo Proprietà.
- 3 **Fare clic sulla scheda Accessori.**
- 4 **Selezionare l'opzione Comunicazione bidirezionale.**
- 5 **Digitare l'indirizzo IP o il nome DNS e fare clic su Aggiorna.**

NOTA: Se si usa il metodo Point and Print per installare il driver di stampa e i file di descrizione della stampante, è necessario abilitare la comunicazione bidirezionale sul monitor di EX Print Server per ciascun collegamento (coda di stampa, coda di attesa e collegamento diretto) prima di installarli sul computer. Per ulteriori informazioni sul metodo Point and Print, vedere il manuale [Stampa da Windows](#).

- 6 **Verificare che Fiery Graphic Arts Package, Premium Edition appaia sotto Opzioni installate.**
- 7 **Fare clic su OK per chiudere la finestra di dialogo.**

Aggiornamento dello stato su computer Mac OS

Utilizzare la seguente procedura per aggiornare lo stato di Graphic Arts Package su computer Mac OS X.

NOTA: Per aggiornare lo stato di Graphic Arts Package su un computer Mac OS X, installare il driver di stampa. Per informazioni sull'installazione del driver di stampa, vedere il manuale *Stampa da Mac OS*.

PER AGGIORNARE LO STATO SU UN COMPUTER MAC OS X

- 1 **Avviare Utility di configurazione stampante.**
- 2 **Selezionare la macchina da stampa digitale in Elenco Stampanti.**
- 3 **Selezionare Mostra informazioni dal menu Stampanti.**

Viene visualizzata la finestra di dialogo Informazioni sulla stampante.
- 4 **Selezionare Opzioni Installabili.**
- 5 **Selezionare Fiery Graphic Arts Package, Premium Edition dall'elenco GA Package.**

NOTA: L'opzione Fiery Graphic Arts Package, Premium Edition deve essere attivata in questo punto per utilizzare le funzioni di Fiery Graphic Arts Package, Premium Edition.

NOTA: Se l'opzione Comunicazione bidirezionale è abilitata, Fiery Graphic Arts Package, Premium Edition appare nell'elenco GA Package.

- 6 **Fare clic su Applica Modifiche.**
- 7 **Chiudere la finestra di dialogo.**

Configurazione del monitor e del profilo del monitor

Per alcune funzioni di Graphic Arts Package, è necessario che il lavoro venga visualizzato sul monitor con i colori corretti.

Le seguenti funzioni richiedono la corretta visualizzazione sul monitor:

- Modifica del punto di bianco per la simulazione della carta (vedere [pagina 14](#))
- Visualizzazione in anteprima di ImageViewer da Command WorkStation (vedere [pagina 56](#))

Affinché i colori vengano correttamente visualizzati, è necessario configurare il monitor secondo le indicazioni del produttore e specificare il profilo del monitor appropriato.

Specificare le seguenti impostazioni per la visualizzazione del monitor:

- Sul monitor: Luminosità, Contrasto e Temperatura
- Dal pannello di controllo del sistema operativo: Risoluzione, Frequenza aggiornamento e Numero di colori

Per ulteriori informazioni relative alla configurazione del monitor e del relativo profilo, consultare la documentazione fornita con il monitor.

MODIFICA DEL PUNTO DI BIANCO PER LA SIMULAZIONE DELLA CARTA

Sebbene i profili ICC contengano una definizione di “bianco”, a volte questo colore potrebbe essere impercettibile all’occhio umano e potrebbe essere necessario ricorrere alla regolazione del punto di bianco. La funzione di modifica del punto di bianco per la simulazione della carta consente di regolare la tinta, la luminosità e la saturazione per la simulazione del bianco definito nel profilo ICC.

Flusso di lavoro con la funzione per la simulazione della carta

È possibile stampare un lavoro con la funzione Simulazione carta abilitata nel driver di stampa senza personalizzare i valori relativi alla simulazione della carta. Molti lavori potrebbero essere stampati in maniera soddisfacente con l’impostazione predefinita dell’opzione Simulazione carta. Tuttavia, è possibile personalizzare la simulazione della carta modificando i valori del punto di bianco con Color Editor di ColorWise Pro Tools. Dopo aver specificato i valori desiderati, stampare il lavoro con tali valori dal driver di stampa abilitando l’opzione Simulazione carta.

Per stampare un lavoro con l’impostazione predefinita dell’opzione Simulazione carta, utilizzare la procedura a [pagina 15](#). Per ulteriori informazioni su come modificare i valori del punto di bianco per la simulazione della carta e su come stampare con i valori di simulazione personalizzati, vedere [pagina 16](#).

Stampa con il valore predefinito di Simulazione carta

Utilizzare la seguente procedura per stampare un lavoro con il valore predefinito dell'impostazione Simulazione carta.

NOTA: Le procedure per la stampa di un lavoro da computer Mac OS e Windows sono simili.

PER STAMPARE UN LAVORO CON IL VALORE PREDEFINITO DELL'OPZIONE SIMULAZIONE CARTA

- 1 Selezionare Stampa dall'applicazione utilizzata.**
- 2 Selezionare EX Print Server come stampante da utilizzare e fare clic su Proprietà.**
Appare la finestra di dialogo Proprietà con la scheda Stampa Fiery selezionata.
- 3 Fare clic sull'icona Colore.**
- 4 Fare clic su Impostazioni Expert.**
Viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazioni colore Expert.
- 5 Selezionare Simulazione carta.**
- 6 Fare clic su OK per chiudere la finestra Impostazioni colore Expert.**
- 7 Fare clic su OK per chiudere la finestra di dialogo Proprietà.**
- 8 Fare clic su Stampa.**

Il lavoro viene stampato con il valore predefinito del punto di bianco per la simulazione della carta.

Opzione di stampa Simulazione carta

Sono disponibili i seguenti valori per l'opzione di stampa Simulazione carta:

- No (predefinito)
- Sì

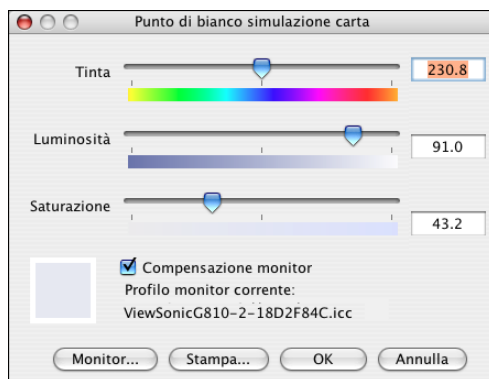
NOTA: Se i valori relativi al punto di bianco per la simulazione della carta non sono stati modificati con Color Editor di ColorWise Pro Tools e se questa opzione è stata impostata su Sì, il lavoro viene stampato con i valori predefiniti relativi alla simulazione della carta. Se vengono modificati i valori, il lavoro viene stampato con i valori personalizzati per l'opzione Simulazione carta.

Modifica del punto di bianco per la simulazione della carta

I lavori potrebbero essere stampati in maniera soddisfacente con l'impostazione predefinita dell'opzione Simulazione carta. È comunque possibile personalizzare i valori di simulazione della carta mediante la finestra Punto di bianco simulazione carta in Color Editor di ColorWise Pro Tools.

Finestra di dialogo Punto di bianco simulazione carta

La finestra di dialogo Punto di bianco simulazione carta visualizza tre barre di scorrimento relative alla tinta, alla luminosità e alla saturazione. Il grafico sotto ciascuna barra ne visualizza l'impostazione corrente. Per regolare le impostazioni, trascinare la barra di scorrimento verso sinistra o verso destra oppure digitare un valore nel campo di immissione testo a destra della barra.



NOTA: Le barre di scorrimento non visualizzano dei valori assoluti. La posizione delle barre di scorrimento ed i valori ad esse associati rappresentano i valori del punto di bianco attivi quando la finestra di dialogo viene aperta.

Tinta

Questa impostazione consente di modificare la tinta del punto di bianco per la simulazione della carta. Specificare un valore compreso tra 0,0 e +359,9. Se si specifica un valore superiore a 359,9, questo verrà automaticamente modificato in 359,9. Se si specifica un valore inferiore a 0,0, questo verrà automaticamente modificato in 0,0.

Luminosità

Questa impostazione consente di modificare la luminosità del punto di bianco per la simulazione della carta. Specificare un valore compreso tra 0,0 e 100,0 (inclusi). Se si specifica un valore maggiore di 100,0, viene automaticamente modificato in 100,0. Se si specifica un valore inferiore a 0,0, questo verrà automaticamente modificato in 0,0.

Saturazione

Questa impostazione consente di modificare la saturazione del punto di bianco per la simulazione della carta. Specificare un valore compreso tra 0,0 e 100,0 (inclusi). Se si specifica un valore maggiore di 100,0, viene automaticamente modificato in 100,0. Se si specifica un valore inferiore a 0,0, questo verrà automaticamente modificato in 0,0.

Anteprima

Quest'area, che si trova nell'angolo in basso a sinistra della finestra di dialogo, visualizza un'anteprima del colore di simulazione della carta, circondato da un bordo bianco per evidenziarne il contrasto. L'anteprima si basa sul profilo del monitor specificato accanto a Profilo monitor corrente.

Per una corretta visualizzazione in anteprima del colore sul monitor, selezionare l'opzione Compensazione monitor e il profilo monitor corretto per il monitor utilizzato. Per ulteriori informazioni, vedere [pagina 20](#).

NOTA: Affinché i colori vengano correttamente visualizzati sul monitor, è necessario configurare il monitor e le relative impostazioni in maniera appropriata. Per ulteriori informazioni, vedere [pagina 13](#).

Modifica del punto di bianco per la simulazione della carta

Per modificare un profilo personalizzato, eseguire le operazioni sottoriportate:

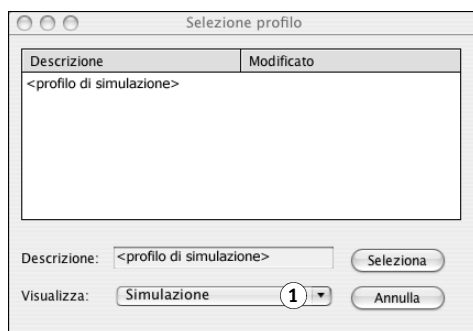
- Selezionare un profilo di simulazione CMYK.
- Selezionare Totale (GCR destin.) come metodo di simulazione.
- Collegare il profilo di simulazione ad un profilo di destinazione.

Usare la seguente procedura per accedere alla finestra di dialogo Punto di bianco simulazione carta e modificarne i valori.

NOTA: Se l'opzione Simulazione carta è abilitata ed è stato definito un colore sostitutivo con i valori C=0, M=0, Y=0, K=0, i valori definiti per il colore sostitutivo sovrascrivono quelli definiti per la simulazione della carta. Per informazioni sulla funzione Sostituzione colori, vedere il manuale [Stampa a colori](#).

PER ACCEDERE ALLA FINESTRA DI DIALOGO PUNTO DI BIANCO SIMULAZIONE CARTA**1 Avviare ColorWise Pro Tools e collegarsi a EX Print Server.**

Avviare ColorWise Pro Tools da un'applicazione standalone o da Command WorkStation sul computer o sul monitor connesso a EX Print Server.

**2 Fare clic su Color Editor.****3 Selezionare Simulazione nel menu Visualizza.****1 Selezionare Simulazione**

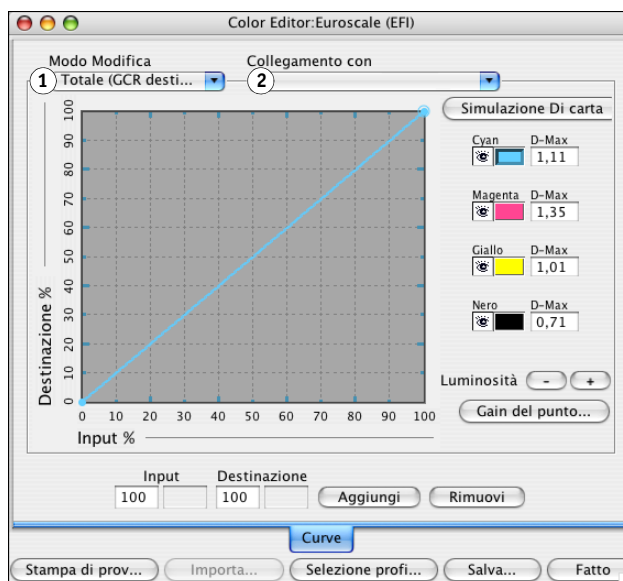
NOTA: È possibile modificare solo i valori del punto di bianco dei profili di simulazione. Non è possibile modificare i valori dei profili di destinazione.

4 Selezionare un profilo di simulazione e fare clic su Seleziona.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Color Editor.

5 Selezionare Totale (GCR destin.) nel menu Modo Modifica.

- 1 Selezionare Totale (GCR destin.)
- 2 Nome del profilo di destinazione

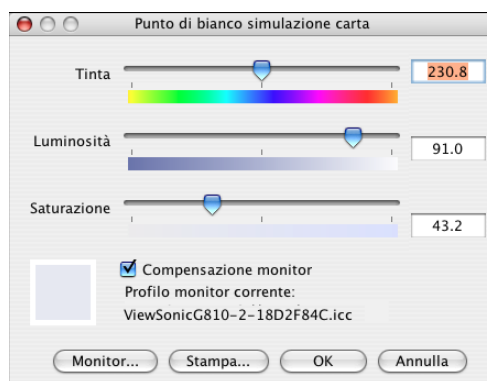


6 Selezionare un profilo di destinazione da collegare al profilo di simulazione modificato.

NOTA: Quando si stampa un lavoro con il profilo di simulazione modificato, è necessario selezionare lo stesso profilo di destinazione qui collegato affinché abbia effetto la modifica del punto di bianco per la simulazione della carta.

7 Fare clic su Simulazione Di carta.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Punto di bianco simulazione carta.



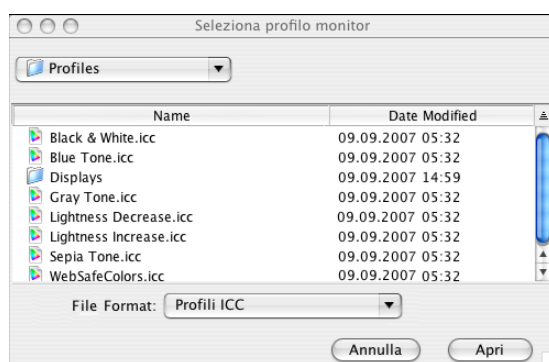
Utilizzare la seguente procedura per modificare i valori del punto di bianco per la simulazione della carta.

PER MODIFICARE I VALORI DEL PUNTO DI BIANCO PER LA SIMULAZIONE DELLA CARTA

- 1 **Selezionare l'opzione Compensazione monitor nella finestra di dialogo Punto di bianco simulazione carta.**
- 2 **Accertarsi che sia visualizzato il profilo corretto per il monitor utilizzato accanto a Profilo monitor corrente.**
- 3 **Se non è selezionato il profilo del monitor corretto, fare clic su Monitor.**

Viene visualizzata la finestra di dialogo Seleziona profilo monitor.

- 4 **Selezionare File .icc/.icm dal menu Tipo file.**



- 5 **Selezionare il profilo per il monitor utilizzato e fare clic su Apri.**

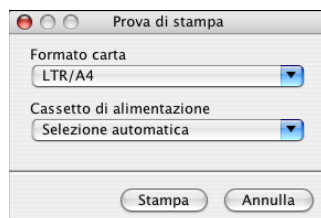
Viene visualizzata la finestra di dialogo Punto di bianco simulazione carta.

- 6 **Modificare i valori delle opzioni Tinta, Luminosità e Saturazione.**

Modificare i valori trascinando le barre di scorrimento o digitando i valori desiderati nei campi di immissione testo. Per informazioni dettagliate sulla finestra di dialogo Punto di bianco simulazione carta, vedere [pagina 16](#).

- 7 **Visualizzare le modifiche apportate nell'anteprima che si trova nell'angolo in basso a sinistra della finestra di dialogo.**
- 8 **Fare clic su Stampa.**

Viene visualizzata la finestra di dialogo Stampa di prova.



- 9 **Selezionare le impostazioni dai menu Formato carta e Vassoio di alimentazione e fare clic su Stampa.**

- 10 Fare clic su OK per chiudere la finestra di dialogo Punto di bianco simulazione carta.
- 11 Fare clic su Salva nella finestra di Color Editor.
Viene visualizzata la finestra di dialogo Salva.
- 12 Immettere un nuovo nome e fare clic su Salva.
- 13 Uscire da Color Editor.

Stampa con i valori personalizzati per la simulazione della carta

Dopo aver modificato i valori per la simulazione della carta in Color Editor, è possibile stampare un documento con i valori di simulazione personalizzati dal driver di stampa. È anche possibile modificare le impostazioni da Command WorkStation.

NOTA: Le procedure per la stampa di un lavoro da computer Mac OS o Windows sono fondamentalmente le stesse. Nella seguente procedura vengono utilizzate le figure di Mac OS.

Utilizzare la seguente procedura per stampare un lavoro con i valori di simulazione della carta personalizzati.

PER STAMPARE UN LAVORO CON I VALORI DI SIMULAZIONE DELLA CARTA MODIFICATI

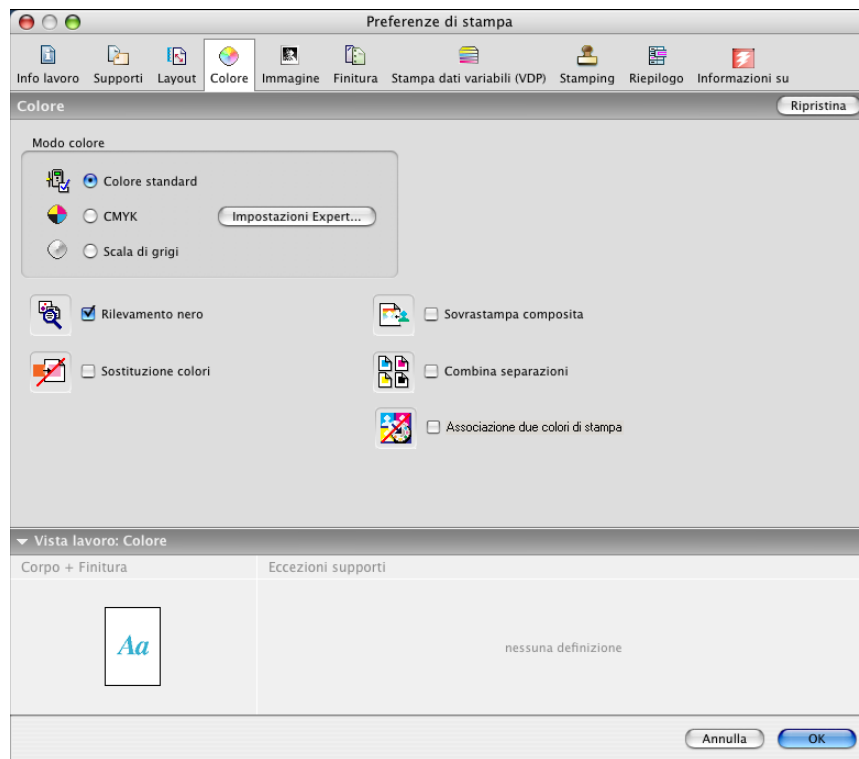
- 1 Selezionare Stampa dall'applicazione utilizzata.
Viene visualizzata la finestra di dialogo Stampa.
- 2 Fare clic su Copie e pagine e selezionare ColorSync nel menu.
Viene visualizzata l'area relativa a ColorSync.
- 3 Selezionare Nella stampante nel menu Conversione colore.
- 4 Fare clic su Copie e pagine e selezionare funzioni di Fiery dal menu.

5 Selezionare l'opzione Usa comunicazione bidirezionale.

Per informazioni sull'abilitazione della comunicazione bidirezionale, vedere il manuale [*Stampa da Mac OS*](#).

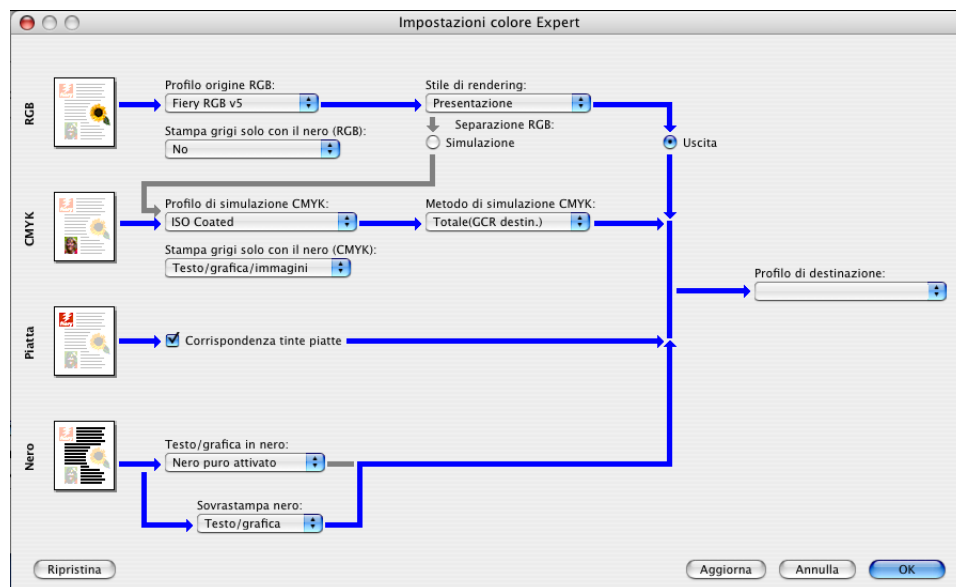
6 Fare clic su Proprietà in dettaglio, quindi sull'icona Colore.

Viene visualizzata la sezione Colore.



7 Fare clic su Impostazioni Expert.

Viene visualizzata la Finestra di dialogo Colore Expert.



8 Selezionare il profilo di simulazione personalizzato nell'elenco Profilo di simulazione CMYK.

Selezionare il profilo di simulazione salvato dopo aver modificato i valori del punto di bianco per la simulazione della carta nella sezione precedente.

9 Selezionare l'opzione Totale (GCR destin.).

10 Selezionare Simulazione carta.

11 Selezionare il profilo di destinazione collegato al profilo di simulazione personalizzato dal menu Profilo di destinazione.

12 Fare clic su OK.

Viene visualizzata nuovamente l'area Colore.

13 Fare clic su OK.

Il lavoro viene stampato con il profilo di simulazione CMYK ed i valori del punto di bianco personalizzati.

SPOT-ON CON ASSOCIAZIONE DUE COLORI DI STAMPA

Oltre a gestire i colori “con nome”, Spot-On consente di assegnare tinte piatte e colori di quadricromia ai colori generici utilizzati nel lavoro. La funzione Associazione due colori di stampa è stata ideata per consentire agli operatori dei centri stampa di eseguire le prove colore su una macchina da stampa a due colori. È possibile stampare un lavoro a due colori su una periferica a due colori convertendo i colori contenuti nel lavoro nei colori già creati sulla periferica.

Per informazioni sulla gestione dei colori con nome con Spot-On, vedere il manuale *Stampa a colori*.

NOTA: I colori RGB in un documento vengono prima convertiti in colori CMYK e quindi viene applicata l'opzione Associazione due colori di stampa.

Quando si usa la funzione Associazione due colori di stampa, si applicano le seguenti restrizioni:

- Le impostazioni dell'opzione Associazione due colori di stampa vengono ignorate quando sono abilitate le funzioni Sovrastampa composita e Combina separazioni.
- Il rapporto Postflight non include la funzione Associazione due colori di stampa, in quanto il Postflight riguarda lo stato originale di un documento. Nel rapporto Postflight viene incluso lo spazio colore che la digital press riceve prima di qualsiasi conversione.
- Non è possibile selezionare le opzioni Associazione due colori di stampa e Sostituzione colori contemporaneamente. Inoltre, non è possibile selezionare un colore sostitutivo da utilizzare con la funzione Associazione due colori di stampa.

Uso di Associazione due colori di stampa

Con la funzione Associazione due colori di stampa, i colori utilizzati in un lavoro vengono associati ai colori da stampare. Dalla finestra principale di Spot-On, aprire la finestra di dialogo Associazione due colori di stampa, quindi riassegnare i colori del documento ai colori con nome o personalizzati con cui si desidera stampare. Quando la funzione viene attivata dal driver di stampa, EX Print Server sostituisce i colori del documento con i colori definiti nella finestra di dialogo Associazione due colori di stampa. È anche possibile sovrascrivere l'impostazione dell'opzione di stampa da Command WorkStation.

Definizione di un colore per Associazione due colori di stampa

Usare la seguente procedura per definire la conversione dei colori nella finestra di dialogo Associazione due colori di stampa.

PER DEFINIRE UN COLORE PER ASSOCIAZIONE DUE COLORI DI STAMPA

1 Avviare ColorWise Pro Tools e collegarsi a EX Print Server.

Avviare ColorWise Pro Tools da un'applicazione standalone o da Command WorkStation sul computer o sul monitor connesso a EX Print Server.

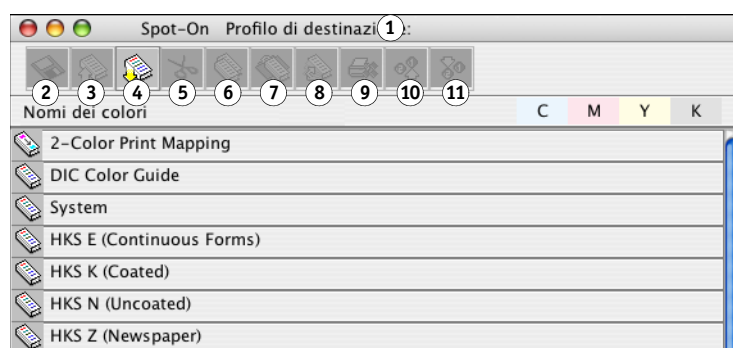
2 Fare clic su Spot-On.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Selezione profilo di destinazione.

3 Selezionare un profilo di destinazione e fare clic su OK.

Viene visualizzata la finestra principale di Spot-On.

- 1 Profilo di destinazione
- 2 Salva
- 3 Trasferisci
- 4 Preleva
- 5 Taglia
- 6 Copia
- 7 Incolla
- 8 Chiudi tutto
- 9 Stampa
- 10 Su
- 11 Giù



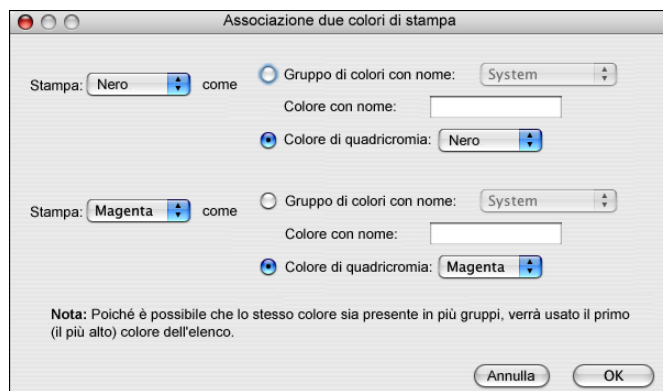
NOTA: Il gruppo Associazione due colori di stampa appare sempre in cima all'elenco. La modifica della priorità non ha alcun effetto su questo gruppo.

4 Fare doppio clic su Associazione due colori di stampa.

Vengono visualizzati i due colori per l'associazione.

5 Fare doppio clic su una delle righe di colore.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Associazione due colori di stampa.



I colori del documento sul lato sinistro rappresentano i colori utilizzati nel lavoro. Associare questi colori ai colori con nome o di quadricromia selezionati sulla destra. Inizialmente, Nero e Magenta appaiono come colori predefiniti sulla sinistra.

NOTA: Quando si cambia la selezione del colore sulla sinistra, nell'elenco Colore di quadricromia sulla destra viene automaticamente selezionato lo stesso colore. Questo per evitare di associare accidentalmente un colore a un diverso colore di quadricromia.

6 Selezionare un colore di quadricromia dall'elenco Stampa sulla sinistra.

Selezionare Cyan, Magenta, Giallo o Nero.

7 Selezionare Gruppo di colori con nome o Colore di quadricromia sulla destra.

Per selezionare un colore con nome, continuare con la procedura. Per selezionare un colore di quadricromia, andare al [passo 10](#).

8 Selezionare un gruppo dall'elenco Gruppo di colori con nome.

Selezionare dall'elenco dei gruppi di colori con nome già definiti in Spot-On.

Il prefisso del gruppo selezionato appare sul lato sinistro del campo Colore con nome. Il suffisso appare sul lato destro del campo.

9 Digitare il nome del colore nel campo Colore con nome.

NOTA: I nomi sono sensibili al maiuscolo-minuscolo. Digitare il nome esattamente come appare nell'elenco in Spot-On. Se il nome digitato nel campo Colore con nome non è valido, su EX Print Server viene visualizzato un messaggio di errore.

NOTA: Se l'opzione Gruppo di colori con nome è selezionata e il campo Colore con nome è vuoto, su EX Print Server viene visualizzato un messaggio di errore. Digitare un nome nel campo Colore con nome o selezionare l'opzione Colore di quadricromia invece di Gruppo di colori con nome.

10 Selezionare Cyan, Magenta, Giallo o Nero dall'elenco Colore di quadricromia.

11 Ripetere i passi da 6 a 10 per l'altro colore da associare.

NOTA: Non è possibile selezionare lo stesso colore di quadricromia per entrambi i colori del documento. Quando un colore di quadricromia viene selezionato per un colore del documento, rimane ombreggiato per l'altro colore del documento.

12 Al termine della selezione dei colori, fare clic su OK per chiudere la finestra di dialogo.

13 Selezionare File > Salva (oppure fare clic sull'icona Salva).

Le modifiche apportate nella finestra Associazione due colori di stampa vengono salvate e i valori e i colori appena assegnati appaiono nella finestra principale di Spot-On.

Stampa di un lavoro con Associazione due colori di stampa

Una volta associati i colori nella finestra di dialogo Associazione due colori di stampa in Spot-On, è possibile stampare un lavoro a due colori dal driver di stampa. È anche possibile sovrascrivere l'impostazione dell'opzione di stampa da Command WorkStation.

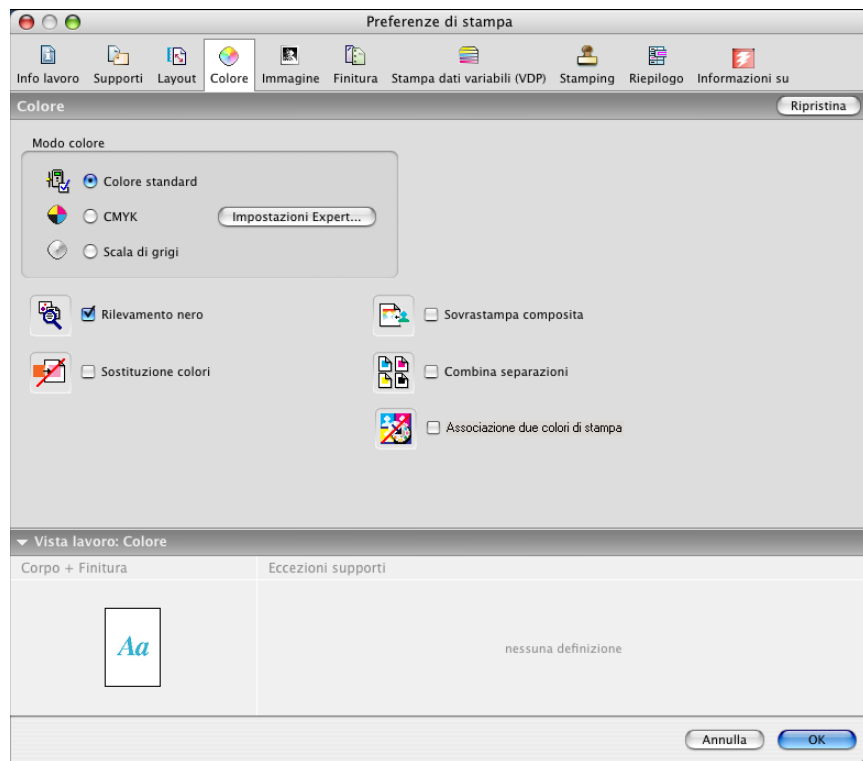
NOTA: Quando si stampa un lavoro, selezionare nel driver di stampa, lo stesso profilo di destinazione selezionato nella finestra di dialogo Selezione profilo di destinazione. In caso contrario le associazioni definite in Spot-On non avranno effetto.

NOTA: Le procedure per la stampa di un lavoro da computer Mac OS e Windows sono simili.

PER STAMPARE UN LAVORO A DUE COLORI

- 1 **Aprire un documento nell'applicazione utilizzata.**
- 2 **Selezionare Stampa.**
- 3 **Fare clic su Copie e pagine e selezionare funzioni di Fiery dal menu.**
- 4 **Fare clic su Proprietà in dettaglio, quindi sull'icona Colore.**

Viene visualizzata la sezione Colore.



- 5 **Selezionare Associazione due colori di stampa.**
- 6 **Fare clic su OK.**

Il lavoro viene stampato con l'associazione definita in Spot-On.

FUNZIONI DI COLOR SETUP

Con Graphic Arts Package, Premium Edition, Color Setup di ColorWise Pro Tools offre le seguenti funzioni personalizzabili, oltre alla funzione Flusso Processo Colore:

- Barra di controllo
- Trapping automatico
- Progressive
- Simulazione mezzitoni

Per informazioni relative a Flusso Processo Colore, vedere il manuale [Stampa a colori](#).

NOTA: Le applicazioni ColorWise Pro Tools per computer Windows e Mac OS sono simili.

Color Setup di ColorWise Pro Tools

È possibile accedere alle funzioni Barra di controllo, Trapping automatico, Progressive e Simulazione mezzitoni da Color Setup.

Per informazioni relative a queste funzioni, vedere le seguenti sezioni:

- Barra di controllo (vedere [pagina 31](#))
- Trapping automatico (vedere [pagina 39](#))
- Progressive (vedere [pagina 45](#))
- Simulazione mezzitoni (vedere [pagina 49](#))

Uso di Color Setup

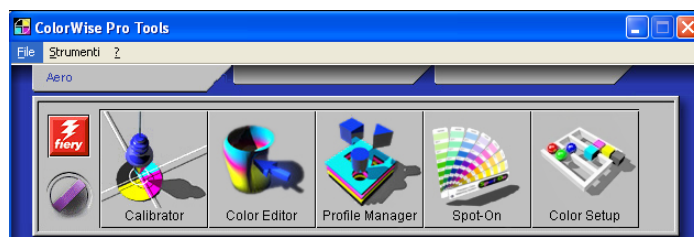
Utilizzare la seguente procedura per avviare Color Setup.

NOTA: Per informazioni relative all'installazione di ColorWise Pro Tools e alla configurazione del collegamento, vedere il manuale *Stampa a colori*.

PER AVVIARE COLOR SETUP

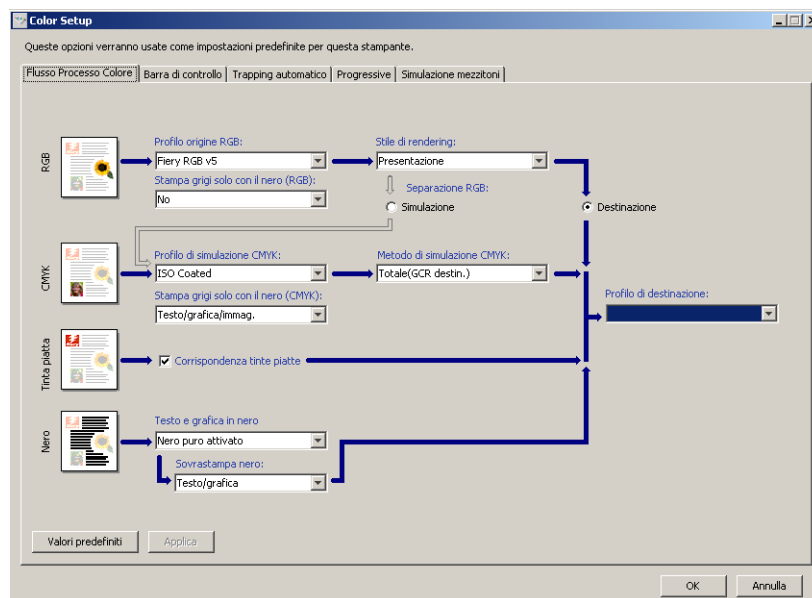
1 Avviare ColorWise Pro Tools e collegarsi a EX Print Server.

NOTA: Avviare ColorWise Pro Tools da un'applicazione standalone o da Command WorkStation, sul computer o sul monitor connesso a EX Print Server. In Command WorkStation, selezionare Gestione colore dal menu Server.



2 Fare clic su Color Setup.

Viene visualizzata la finestra principale di Color Setup con la scheda Flusso Processo Colore selezionata.



Barra di controllo

La funzione Barra di controllo consente di aggiungere una barra colori statica e delle informazioni dinamiche sul lavoro su ciascuna pagina stampata nella posizione definita dall'utente. La funzione può essere impostata come funzione predefinita del server oppure può essere selezionata lavoro per lavoro.

La barra di controllo predefinita è stata ideata per il formato pagina predefinito dell'unità EX Print Server (Lettera/A4 o un formato più grande). È possibile creare barre di controllo per altri formati pagina.

NOTA: Se la barra di controllo non entra nella pagina, verrà troncata.

NOTA: Se si desidera utilizzare il "bianco" come colore di sfondo per una barra di controllo definita dall'utente, questo dovrà essere definito nello spazio colore CMYK affinché la funzione Simulazione carta venga applicata. Per ulteriori informazioni sulla funzione Simulazione carta, vedere [pagina 14](#).

Flusso di lavoro con la barra di controllo

La barra di controllo predefinita fornisce una barra colori e delle informazioni dinamiche relative al lavoro. Stampare un lavoro con la barra di controllo predefinita impostando l'opzione Barra di controllo su Sì dal driver di stampa. Molti lavori possono essere stampati in maniera soddisfacente con la barra di controllo predefinita ma, se si richiedono delle barre colori specifiche, è necessario crearle definendo dei valori personalizzati nella finestra di dialogo Definizione barra di controllo. Dopo aver definito una barra di controllo personalizzata nell'area Barra di controllo di Color Setup, è possibile stampare un lavoro con tale barra dal driver di stampa.

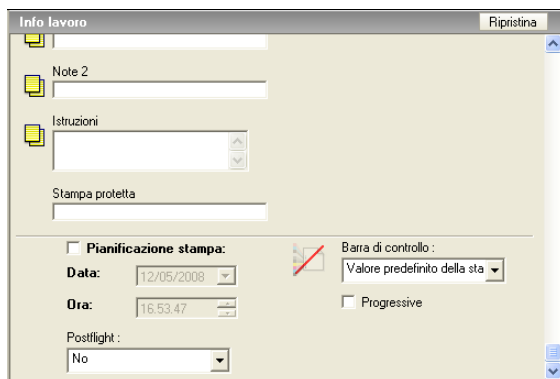
Per stampare un lavoro con la barra di controllo predefinita, vedere la sezione successiva. Per informazioni sull'area Barra di controllo, vedere [pagina 33](#). Per creare delle barre di controllo personalizzate, vedere [pagina 34](#). Per stampare un lavoro con una barra di controllo personalizzata, vedere [pagina 38](#).

Stampa con la barra di controllo predefinita

È possibile stampare un lavoro con la barra di controllo predefinita impostando l'opzione Barra di controllo su Sì nel driver di stampa.

PER STAMPARE UN LAVORO CON LA BARRA DI CONTROLLO PREDEFINITA

- 1 **Selezionare Stampa dall'applicazione utilizzata.**
- 2 **Selezionare EX Print Server come stampante da utilizzare e fare clic su Proprietà.**
Viene visualizzata la finestra di dialogo Proprietà con la scheda Stampa Fiery selezionata.
- 3 **Fare clic sull'icona Info lavoro.**
- 4 **Selezionare Sì nell'elenco Barra di controllo.**



- 5 **Fare clic su OK.**
- 6 **Fare clic su Stampa.**

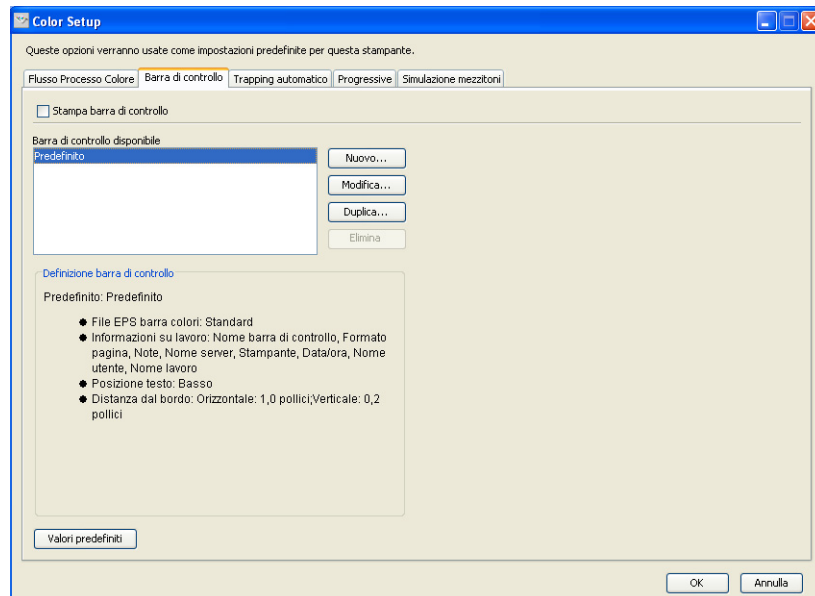
Il lavoro viene stampato con la barra di controllo predefinita.

- 1 **Informazioni su lavoro**
- 2 **Barra colori statica**



Area Barra di controllo

È possibile accedere all'area Barra di controllo facendo clic sulla scheda Barra di controllo nella finestra di dialogo Color Setup di ColorWise Pro Tools (vedere [pagina 34](#)).



La scheda Barra di controllo consente di eseguire le operazioni sottoriportate:

- Abilitare l'opzione Stampa barra di controllo (vedere la sezione successiva).
- Visualizzare la definizione relativa ad una barra di controllo (vedere [pagina 34](#)).
- Definire una nuova barra di controllo (vedere [pagina 34](#)).
- Modificare una barra di controllo (vedere [pagina 37](#)).
- Duplicare una barra di controllo (vedere [pagina 37](#)).
- Eliminare una barra di controllo (vedere [pagina 38](#)).
- Ripristinare i valori di fabbrica (vedere [pagina 38](#)).

Abilitazione dell'opzione Stampa barra di controllo

Selezionando Stampa barra di controllo, il valore predefinito della stampante viene impostato su Sì. Se questa opzione è selezionata, una barra di controllo verrà stampata su tutte le pagine inviate su EX Print Server se si seleziona Valore predefinito della stampante dal driver di stampa o da Command WorkStation.

Visualizzazione della definizione relativa ad una barra di controllo

Selezionando una barra di controllo nell'elenco Barra di controllo disponibile, è possibile visualizzare le informazioni sulle impostazioni nell'area Definizione barra di controllo. Con questa funzione, è possibile identificare una barra di controllo senza aprire la finestra di dialogo Definizione barra di controllo.

Nell'area Definizione barra di controllo, vengono visualizzate le seguenti informazioni:

- File EPS barra colori
- Informazioni su lavoro
- Posizione testo
- Distanza dal bordo

Definizione di una nuova barra di controllo

Quando si apre l'area Barra di controllo per la prima volta, è disponibile solo la barra di controllo predefinita nella finestra di dialogo Definizione barra di controllo. È possibile creare una nuova barra di controllo, in base alle proprie esigenze.

Utilizzare la seguente procedura per accedere all'area Barra di controllo e creare una nuova barra di controllo.

PER CREARE UNA BARRA DI CONTROLLO PERSONALIZZATA

1 Avviare ColorWise Pro Tools e collegarsi a EX Print Server.

2 Fare clic su Color Setup.

3 Fare clic sulla scheda Barra di controllo.

4 Fare clic su Nuovo nell'area relativa alla barra di controllo.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Definizione barra di controllo.

5 Definire i valori per ciascuna opzione.

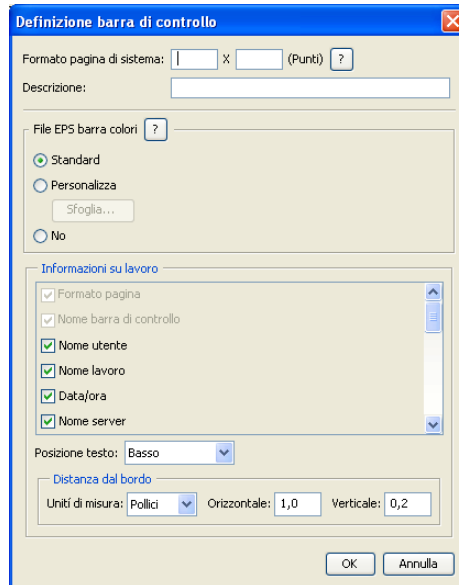
Per informazioni sulle opzioni della barra di controllo, vedere [“Finestra di dialogo Definizione barra di controllo”](#) a pagina 35.

6 Fare clic su OK.

Viene creata una barra di controllo personalizzata.

Finestra di dialogo Definizione barra di controllo

Di seguito viene riportata la spiegazione di ciascuna sezione della finestra Definizione barra di controllo.



NOTA: La finestra di dialogo Definizione barra di controllo viene visualizzata quando si fa clic su Nuovo nella scheda Barra di controllo della finestra di dialogo Color Setup.

NOTA: Ciascun campo di questa finestra di dialogo visualizza inizialmente il valore della barra di controllo al momento impostata come predefinita, ad eccezione del campo Formato pagina di sistema.

- **Formato pagina di sistema:** con ciascuna barra di controllo vengono stampati due numeri relativi al formato pagina di sistema. Questi rappresentano i numeri esatti che devono essere immessi quando si crea una barra di controllo personalizzata. Ciascuna pagina generata da EX Print Server ha un formato pagina di sistema. Questi due numeri rappresentano la larghezza e l'altezza della pagina (in punti), così come viene elaborata dal sistema. I formati pagina che non sono stati definiti utilizzano la barra di controllo predefinita del sistema.

Per conoscere il formato pagina di sistema per un lavoro, vedere la barra di controllo riportata su un documento stampato in precedenza che usa il formato pagina e l'orientamento che si desidera utilizzare.

- **Descrizione:** questo campo consente di aggiungere una riga di descrizione per la barra di controllo personalizzata da utilizzare come riferimento per i lavori successivi.

- **File EPS barra colori:** questa opzione consente di effettuare le seguenti selezioni:

- Standard: (valore predefinito)
- Personalizza: (EPS definito dall'utente)
- No: (non è richiesto alcun file EPS)

Il file EPS contiene la barra colori e qualsiasi informazione o logo si desidera includere sulla pagina.

- **Informazioni su lavoro:** le opzioni possono variare, ma generalmente sono disponibili le seguenti informazioni, oltre alle opzioni di stampa specificate nella sezione Colore del driver di stampa:

- Formato pagina
- Nome barra di controllo
- Nome utente
- Nome lavoro
- Data/ora
- Nome server
- Nome stampante
- Data/ora calibrazione
- Profilo di destinazione
- Note
- Istruzioni

- **Posizione testo:** questa opzione consente di selezionare la posizione in cui devono essere stampate le informazioni sulla pagina:

- Basso
- Sinistra
- Alto
- Destra

Per la posizione e l'orientamento delle informazioni relative al lavoro, vedere l'illustrazione seguente.



- **Distanza dal bordo:** questo campo consente di definire la distanza dall'angolo in basso a sinistra a partire dalla quale si desidera che vengano stampate le informazioni sul lavoro. È possibile specificare le seguenti impostazioni:
 - **Unità di misura:** selezionare pollici, millimetri o punti.
 - **Orizzontale:** immettere il valore desiderato.
 - **Verticale:** immettere il valore desiderato.

Modifica di una barra di controllo

È possibile modificare tutti i valori della finestra di dialogo Definizione barra di controllo, ad eccezione dell'opzione Formato pagina di sistema, che appare ombreggiata.

Per la barra di controllo predefinita, l'opzione Formato pagina di sistema si riferisce a diversi formati pagina di sistema. Per altre barre di controllo, i valori vengono visualizzati nel relativo campo.

NOTA: Per visualizzare la finestra di dialogo Definizione barra di controllo per le operazioni di modifica, selezionare una barra di controllo dall'elenco delle barre di controllo disponibili e fare clic su Modifica.

Duplicazione di una barra di controllo

Quando si duplica una barra di controllo, vengono visualizzati tutti i valori della barra di controllo originale. È possibile modificare la barra duplicata e quindi salvarla come barra di controllo personalizzata.

Se si apportano delle modifiche alla barra duplicata e la si salva come barra di controllo personalizzata, è necessario modificare i valori dell'opzione Formato pagina di sistema. Due barre di controllo non possono utilizzare gli stessi valori. Se si prova a salvare la barra di controllo personalizzata senza modificare i valori dell'opzione Formato pagina di sistema, verrà visualizzato un messaggio di avviso.

Poiché la barra di controllo non è una parte del lavoro, un documento può essere stampato con una determinata barra di controllo e successivamente con una barra di controllo differente se la definizione della barra di controllo è stata modificata. Per mantenere una determinata barra di controllo da riutilizzare in lavori successivi, è necessario salvare la barra modificata come barra di controllo personalizzata.

NOTA: Per visualizzare la finestra di dialogo Definizione barra di controllo per le operazioni di duplicazione, selezionare una barra di controllo dall'elenco delle barre di controllo disponibili e fare clic su Duplica.

Eliminazione di una barra di controllo

È possibile eliminare una barra di controllo dall'elenco nell'area Barra di controllo disponibile. Verrà richiesto di confermare l'eliminazione.

NOTA: Non è possibile eliminare la barra di controllo predefinita.

Ripristino dei valori di fabbrica

La finestra di dialogo Definizione barra di controllo consente di eliminare tutte le barre di controllo definite dall'utente e di ripristinare la barra di controllo predefinita con i valori di fabbrica originali facendo clic su Valori predefiniti.

Stampa con una barra di controllo personalizzata

La procedura relativa alla stampa di un lavoro con una barra di controllo personalizzata è fondamentalmente uguale a quella per la stampa con la barra di controllo predefinita (vedere [pagina 31](#)). Utilizzare la seguente procedura per stampare un lavoro con una barra di controllo personalizzata.

PER STAMPARE UN LAVORO CON UNA BARRA DI CONTROLLO PERSONALIZZATA

- 1 **Selezionare Stampa dall'applicazione utilizzata.**
- 2 **Selezionare EX Print Server come stampante da utilizzare e fare clic su Proprietà.**
Appare la finestra di dialogo Proprietà con la scheda Stampa Fiery selezionata.
- 3 **Fare clic sull'icona Info lavoro.**
- 4 **Selezionare Sì nell'elenco Barra di controllo.**

NOTA: La selezione dell'impostazione Sì nel driver di stampa ha effetto solo sul lavoro corrente. Se è stata selezionata l'opzione Stampa barra di controllo nell'area Barra di controllo, la selezione di Valore predefinito della stampante ha lo stesso effetto dell'impostazione Sì. Se si seleziona l'opzione Stampa barra di controllo nell'area Barra di controllo, per tutti i lavori viene applicata l'impostazione Sì.

- 5 **Fare clic su OK.**
- 6 **Fare clic su Stampa.**

Il lavoro viene stampato con la barra di controllo specificata nella finestra di dialogo Definizione barra di controllo.

Trapping automatico configurabile

Il trapping è una tecnica che consente di stampare gli oggetti con dimensioni leggermente inferiori o superiori rispetto a quelle specificate nell'applicazione, in modo da evitare che si creino dei bordi bianchi intorno agli oggetti stessi. Questi bordi bianchi o “aloni”, possono essere causati da fattori quali il mancato registro dei colori, le proprietà fisiche dei toner e la rigidità del supporto.

La funzione per il trapping automatico configurabile fornisce delle opzioni avanzate per il trapping ed offre un controllo totale sulle impostazioni ad esse relative. EX Print Server viene fornito con dei valori ottimizzati per un'unità di stampa che utilizza un tipo di supporto standard; tuttavia, se tali valori non consentono di ottenere i risultati desiderati con il supporto utilizzato, modificarli in base alle proprie esigenze.

Flusso di lavoro con la funzione Trapping automatico configurabile

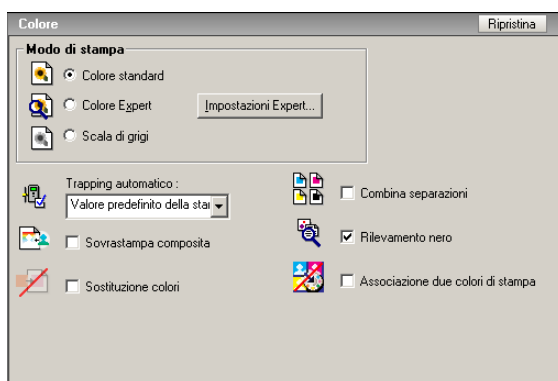
Per la funzione Trapping automatico, i valori fissi sono impostati come valori predefiniti. EX Print Server applica questi valori quando viene abilitata l'opzione Trapping automatico, con risultati generalmente soddisfacenti. Tuttavia, è possibile personalizzare i valori relativi al trapping automatico nell'area Trapping automatico di Color Setup. Una volta definiti tali valori, stampare i lavori con l'opzione Trapping automatico impostata su Sì nel driver di stampa.

Stampa con i valori predefiniti per la funzione Trapping automatico

È possibile stampare un lavoro con i valori predefiniti della funzione Trapping automatico impostando l'opzione Trapping automatico su Sì nel driver di stampa.

PER STAMPARE UN LAVORO CON I VALORI PREDEFINITI PER LA FUNZIONE TRAPPING AUTOMATICO

- 1 **Selezionare Stampa dall'applicazione utilizzata.**
- 2 **Selezionare EX Print Server come stampante da utilizzare e fare clic su Proprietà.**
Appare la finestra di dialogo Proprietà con la scheda Stampa Fiery selezionata.
- 3 **Fare clic sull'icona Colore.**

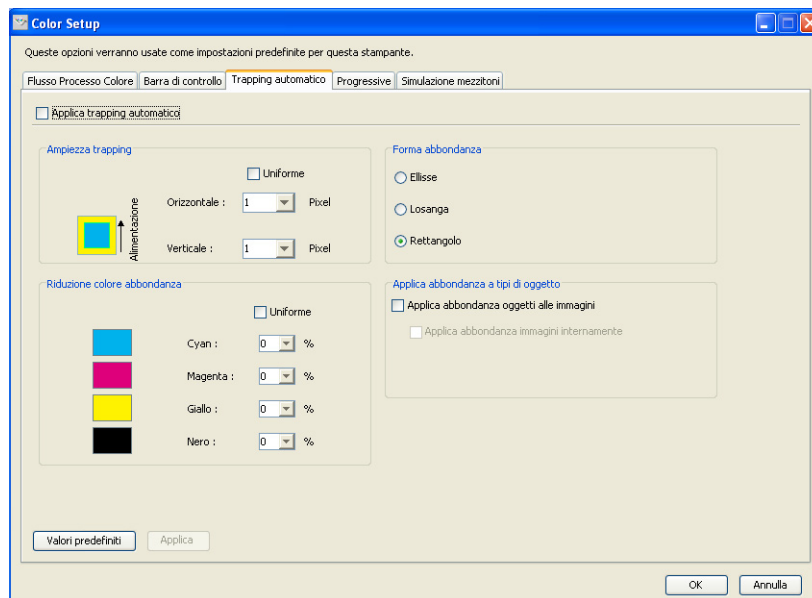


- 4 **Selezionare Sì dall'elenco Trapping automatico.**
- 5 **Fare clic su OK.**
- 6 **Fare clic su Stampa.**

Il lavoro viene stampato con i valori predefiniti per la funzione Trapping automatico.

Area Trapping automatico

È possibile accedere all'area Trapping automatico facendo clic sulla scheda Trapping automatico nella finestra di dialogo Color Setup di ColorWise Pro Tools (vedere [pagina 44](#)).



Le impostazioni dell'area Trapping automatico consentono di eseguire le operazioni sottoriportate:

- Abilitare l'opzione Applica trapping automatico (vedere la sezione successiva).
- Impostare le opzioni dell'area Ampiezza trapping (vedere [pagina 42](#)).
- Impostare le opzioni dell'area Riduzione colore abbondanza (vedere [pagina 42](#)).
- Impostare le opzioni dell'area Forma abbondanza (vedere [pagina 43](#)).
- Impostare le opzioni dell'area Applica abbondanza a tipi di oggetto (vedere [pagina 43](#)).
- Ripristinare i valori di fabbrica (vedere [pagina 43](#)).

Abilitazione dell'opzione Applica trapping automatico

Quando si seleziona l'opzione Applica trapping automatico, viene abilitato il valore predefinito della stampante. Quando si seleziona l'impostazione Valore predefinito della stampante dal driver di stampa, il trapping automatico configurato viene applicato al lavoro inviato su EX Print Server.

Impostazioni dell'area Ampiezza trapping

I valori dell'area Ampiezza trapping definiscono l'ampiezza delle aree sottoposte al trapping. Specificare i seguenti valori:

- **Orizzontale:** definisce l'ampiezza orizzontale delle aree sottoposte al trapping (0-10 pixel).
- **Verticale:** definisce l'ampiezza verticale delle aree sottoposte al trapping (0-10 pixel).

Quando si seleziona l'opzione Uniforme, per i campi Orizzontale e Verticale verranno utilizzati gli stessi valori. Se prima di selezionare Uniforme, in tali campi erano già impostati dei valori, ad entrambi verrà applicato il valore più alto.

Una piccola immagine bitmap (visualizzata nell'angolo in basso a sinistra dell'area Ampiezza trapping) mostra, in modo dinamico, un esempio del risultato che si otterrà con i valori selezionati.

Impostazioni dell'area Riduzione colore abbondanza

I valori dell'area Riduzione colore abbondanza definiscono l'intensità del toner quando si esegue il trapping. I valori immessi indicano la riduzione di toner, espressa in percentuale, nell'abbondanza. È possibile immettere dei valori per i seguenti canali di colore:

- **Cyan:** definisce la riduzione, in percentuale, del colore cyan (0-100%).
- **Magenta:** definisce la riduzione, in percentuale, del colore magenta (0-100%).
- **Giallo:** definisce la riduzione, in percentuale, del colore giallo (0-100%).
- **Nero:** definisce la riduzione, in percentuale, del colore nero (0-100%).

Con una riduzione del 100%, all'abbondanza non verrà applicata alcuna intensità di toner. Con una riduzione dello 0%, si avrà un'intensità di toner totale.

Quando si seleziona l'opzione Uniforme, verrà applicato lo stesso valore a tutti e quattro i colori. Se prima di selezionare Uniforme erano già impostati dei valori, per tutti e quattro i colori verrà applicato il valore più alto.

Nella finestra Riduzione colore abbondanza, una piccola immagine bitmap (a sinistra di ogni singolo colore) mostra, in modo dinamico, esempi del risultato che si otterrà con i valori selezionati.

Impostazioni dell'area Forma abbondanza

L'opzione Forma abbondanza mostra come appare un singolo pixel quando si esegue il trapping su uno sfondo contrastante. In presenza di elementi più grandi di un pixel, la relativa forma, o parte di essa, è visibile solamente in corrispondenza degli angoli degli oggetti. Selezionare una delle seguenti forme:

- Ellisse
- Losanga
- Rettangolo

Impostazioni dell'area Applica abbondanza a tipi di oggetto

Se non viene selezionata alcuna opzione nell'area Applica abbondanza a tipi di oggetto, il trapping viene applicato solo agli oggetti (testo e grafica) sugli oggetti. Selezionare una delle seguenti opzioni:

- **Applica abbondanza oggetti alle immagini:** il trapping automatico viene applicato alle aree di confine tra gli oggetti e le immagini.
- **Applica abbondanza immagini internamente:** il trapping automatico viene applicato a ogni singolo pixel dell'immagine.

Questa opzione è disponibile solo se si seleziona Applica abbondanza oggetti alle immagini. Se l'opzione Applica abbondanza oggetti alle immagini è deselezionata, Applica abbondanza immagini internamente appare ombreggiata.

Ripristino dei valori di fabbrica

Fare clic su Valori predefiniti per eliminare tutte le impostazioni definite dall'utente per la funzione Trapping automatico e per ripristinare i valori di fabbrica.

Definizione dei valori personalizzati per la funzione Trapping automatico

Usare la seguente procedura per selezionare le impostazioni dell'opzione Trapping automatico e definire dei valori personalizzati.

PER IMPOSTARE I VALORI PER LA FUNZIONE TRAPPING AUTOMATICO

- 1 Avviare ColorWise Pro Tools e collegarsi a EX Print Server.
- 2 Fare clic su Color Setup.
- 3 Fare clic sulla scheda Trapping automatico.
- 4 Definire un valore per ciascuna opzione dell'area Trapping automatico.

Per informazioni relative alle opzioni dell'area Trapping automatico, vedere [pagina 41](#).

- 5 Fare clic su Applica.

Vengono applicati i valori specificati per il trapping automatico.

Stampa con la funzione Trapping automatico configurabile

Una volta definiti i valori per il trapping automatico, stampare i lavori impostando l'opzione Trapping automatico su Sì nel driver di stampa. È possibile modificare l'impostazione per questa opzione di stampa da Command WorkStation.

NOTA: Se si modificano i valori relativi all'opzione Trapping automatico, è necessario rielaborare (RIP) il lavoro con i nuovi valori selezionati prima di inviarlo in stampa.

Utilizzare la procedura a [pagina 32](#) per stampare un lavoro con i valori personalizzati per il trapping automatico dal driver di stampa.

NOTA: La selezione dell'impostazione Sì nel driver di stampa ha effetto solo sul lavoro corrente. Selezionando Applica trapping automatico nell'area Trapping automatico di Color Setup, per tutti i lavori vengono utilizzati i valori predefiniti; tale selezione consente di impostare Valore predefinito della stampante nel driver di stampa.

Il lavoro viene stampato con i valori definiti nell'area Trapping automatico.

Progressive

Il termine “Progressive” si riferisce alle variazioni di stampa in un documento a più colori. Le variazioni possono utilizzare uno o tutti i canali di colore disponibili in un’unità di stampa. Nella maggior parte dei processi di stampa in cui vengono utilizzati più di uno o due coloranti, questi vengono applicati in sequenza. Generalmente, le progressive sono stati intermedi dopo l’applicazione di alcuni coloranti e prima che siano stati applicati tutti. La funzione Progressive è più flessibile, poiché consente di selezionare il colore da stampare utilizzando fino a quattro fogli per pagina del documento originale.

NOTA: La funzione Progressive è stata ideata per mostrare le separazioni del toner utilizzate dal lavoro sulla macchina da stampa digitale. La funzione non serve per provare un’altra unità di stampa controllata che non sia Fiery.

NOTA: La funzione Progressive mostra le separazioni che l’unità EX Print Server invia all’unità di stampa e non le separazioni contenute nel file origine del lavoro.

NOTA: Progressive è una funzione di “reporting”. Non è stata progettata per essere impiegata con funzioni di produzione come la stampa di dati variabili e l’imposizione. La funzione Progressive è stata creata per effettuare delle operazioni di diagnostica. Con le applicazioni per elevati volumi o in ambienti di produzione, usare la funzione Progressive solo sulle pagine singole che necessitano di un controllo.

Flusso di lavoro con la funzione Progressive

È possibile esaminare il risultato che è possibile ottenere utilizzando i valori predefiniti della funzione Progressive per ciascun canale di colore. Tuttavia, se si desidera personalizzare la selezione relativa ai canali di colore o al numero di fogli da stampare, l’area Progressive di Color Setup consente di specificare i canali di colore desiderati. Dopo aver specificato i canali di colore, è possibile stampare i lavori con i valori personalizzati, impostando l’opzione Progressive su Sì nel driver di stampa.

NOTA: Non è possibile utilizzare contemporaneamente le funzioni Progressive e Postflight. Il driver di stampa impone delle restrizioni sull’uso contemporaneo di queste opzioni.

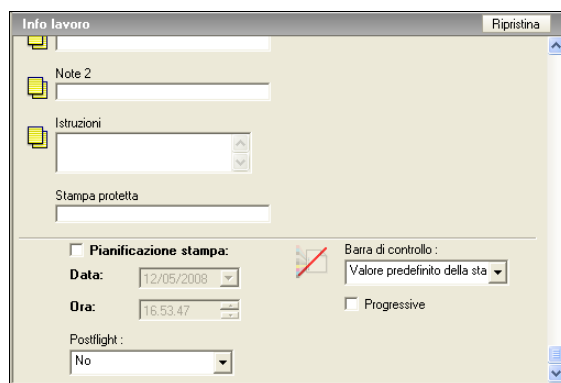
NOTA: L’eliminazione delle lastre in ImageViewer non ha alcun effetto sui lavori stampati con la funzione Progressive da ImageViewer. Tali lavori verranno stampati con i valori specificati nell’area Progressive. Per ulteriori informazioni, vedere [“ImageViewer”](#) a pagina 56.

Stampa con i valori predefiniti per la funzione Progressive

È possibile stampare un lavoro con i valori predefiniti per la funzione Progressive impostando l'opzione Progressive su Sì nel driver di stampa.

PER STAMPARE UN LAVORO CON I VALORI PREDEFINITI PER LA FUNZIONE PROGRESSIVE

- 1 **Selezionare Stampa dall'applicazione utilizzata.**
- 2 **Selezionare EX Print Server come stampante da utilizzare e fare clic su Proprietà.**
Appare la finestra di dialogo Proprietà con la scheda Stampa Fiery selezionata.
- 3 **Fare clic sull'icona Info lavoro.**
- 4 **Selezionare Progressive.**

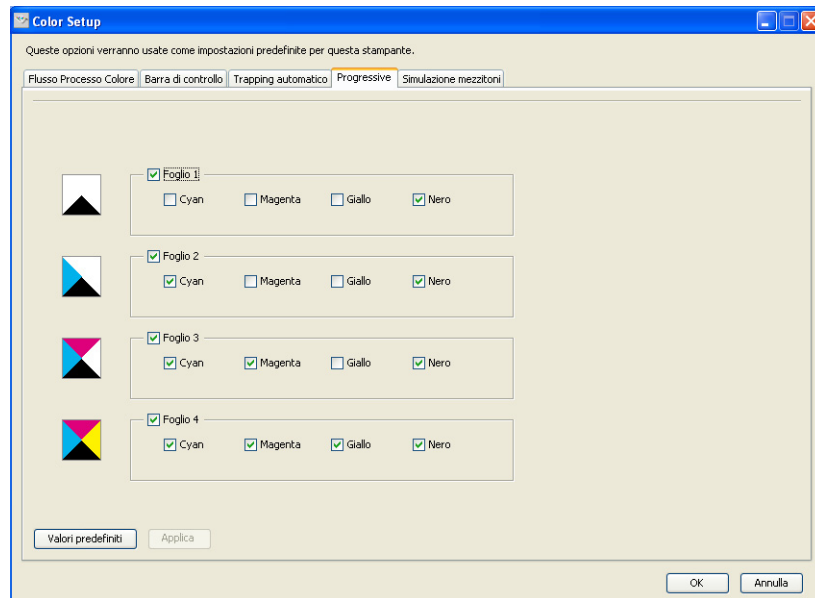


- 5 **Fare clic su OK.**
- 6 **Fare clic su Stampa.**

Il lavoro viene stampato con i valori predefiniti per la funzione Progressive.

Area Progressive

È possibile accedere all'area Progressive facendo clic sulla scheda Progressive in Color Setup di ColorWise Pro Tools. Per ulteriori informazioni sull'accesso a tale area, vedere la procedura a [pagina 52](#).



Nell'area Progressive, è possibile eseguire le seguenti operazioni:

- Specificare i fogli (1-4) e i colori per foglio da stampare (vedere la sezione successiva).
- Ripristinare i valori di fabbrica (vedere [pagina 47](#)).

Selezione dei fogli e dei colori

È necessario selezionare almeno un foglio e almeno un colorante (Cyan, Magenta, Giallo o Nero) per ciascun foglio.

Una piccola immagine bitmap a sinistra di ciascuna riga cambia dinamicamente aspetto a seconda delle selezioni effettuate.

Ripristino dei valori di fabbrica

Fare clic su Valori predefiniti per eliminare tutte le impostazioni definite dall'utente per la funzione Progressive e per ripristinare i valori di fabbrica.

I valori di fabbrica sono i seguenti:

- Foglio 1: Nero
- Foglio 2: Nero + Cyan
- Foglio 3: Nero + Cyan + Magenta

- Foglio 4: Nero + Cyan + Magenta + Giallo

Queste rappresentano delle selezioni arbitrarie, indipendenti dal lavoro di origine e dall'ordine di stampa della macchina da stampa digitale. Con questa selezione, il primo foglio include solo la lastra di colore nero, poiché, generalmente, rappresenta la lastra più importante quando si esaminano le separazioni. Gli altri colori vengono aggiunti in ordine "progressivo".

Quando si torna alla scheda Progressive, vengono visualizzate le ultime impostazioni selezionate.

I colori inclusi non rappresentano necessariamente la sequenza applicata dalla macchina da stampa digitale, che fornisce una maggiore flessibilità per l'analisi della composizione delle immagini.

Selezione dei canali di colore

Usare la seguente procedura per accedere all'area Progressive e specificare i canali di colore.

PER ACCEDERE ALL'AREA PROGRESSIVE E SPECIFICARE I CANALI DI COLORE

- 1 Avviare ColorWise Pro Tools e collegarsi a EX PRINT SERVER.
- 2 Fare clic su Color Setup.
- 3 Fare clic sulla scheda Progressive.
- 4 Specificare i canali di colore nella scheda Progressive.

Per informazioni relative alle opzioni dell'area Progressive, vedere [pagina 47](#).

- 5 Fare clic su Applica.

Vengono applicati i canali di colore specificati.

Stampa con i valori personalizzati per la funzione Progressive

Dopo aver specificato i canali di colore, stampare i lavori con i valori personalizzati, impostando l'opzione Progressive su Sì nel driver di stampa.

NOTA: In alternativa, è possibile inviare un lavoro con i valori predefiniti della funzione Progressive e modificare l'impostazione dell'opzione di stampa utilizzando Command WorkStation.

Utilizzare la procedura a [pagina 46](#) per stampare un lavoro con i valori personalizzati per la funzione Progressive dal driver di stampa. Il lavoro viene stampato con le impostazioni specificate nell'area Progressive.

Simulazione mezzitoni

Durante l'esecuzione di prove colore, si consiglia di stampare in modalità Tono continuo poiché tale modalità utilizza il colore migliore nel sistema Fiery. Per le prove colore avanzate, Graphic Arts Package consente di generare una retinatura mezzitoni definita dall'utente. Le prove colore con i mezzitoni simulano, in maniera molto accurata, i punti finali impressi sulle pellicole o sulle lastre per la stampa offset. La funzione per la retinatura mezzitoni consente di definire le funzioni di retinatura personalizzate applicate ai lavori di stampa.

Flusso di lavoro Simulazione mezzitoni

Per risultati di stampa ottimali, è possibile stampare i lavori selezionando i retini mezzitoni predefiniti. Se si desidera utilizzare dei valori personalizzati per la retinatura mezzitoni, è necessario definire i valori personalizzati per i mezzitoni nell'applicazione utilizzata o in Color Setup e, successivamente, selezionare il tipo di retinatura dall'opzione Simulazione mezzitoni del driver di stampa.

Per informazioni relative all'opzione di stampa e alla procedura per stampare con la retinatura mezzitoni preimpostata, vedere la sezione successiva. Per informazioni sull'area Simulazione mezzitoni e sulla procedura che consente di specificare i valori personalizzati per la retinatura mezzitoni, vedere [pagina 51](#).

Opzione di stampa Simulazione mezzitoni

È possibile accedere alla funzione per la retinatura mezzitoni mediante l'opzione di stampa Simulazione mezzitoni. Selezionare una delle seguenti impostazioni:

- **Definita da applicazione:** utilizza una retinatura mezzitoni predefinita specificata dall'applicazione. Per informazioni sulle applicazioni supportate, vedere [pagina 53](#).
- **Carta di giornale:** utilizza una retinatura mezzitoni predefinita simile alla carta di giornale.
- **Definita da utente 1/2/3:** applica una retinatura definita dall'utente in base alle impostazioni specificate in Color Setup di ColorWise Pro Tools.

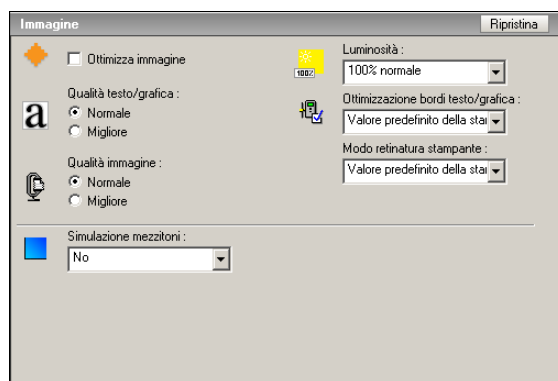
NOTA: Utilizzare le impostazioni Carta di giornale e Definita da utente 1/2/3 con tutte le applicazioni, incluse le applicazioni Microsoft Office.

Stampa con una retinatura mezzitoni predefinita

Usare la seguente procedura per stampare un lavoro con una retinatura mezzitoni predefinita dal driver di stampa.

PER STAMPARE UN LAVORO CON UNA RETINATURA MEZZITONI PREDEFINITA

- 1 **Selezionare Stampa dall'applicazione utilizzata.**
- 2 **Selezionare EX Print Server come stampante da utilizzare e fare clic su Proprietà.**
Appare la finestra di dialogo Proprietà con la scheda Stampa Fiery selezionata.
- 3 **Fare clic sull'icona Immagine.**
- 4 **Selezionare una retinatura mezzitoni predefinita dall'elenco Simulazione mezzitoni.**



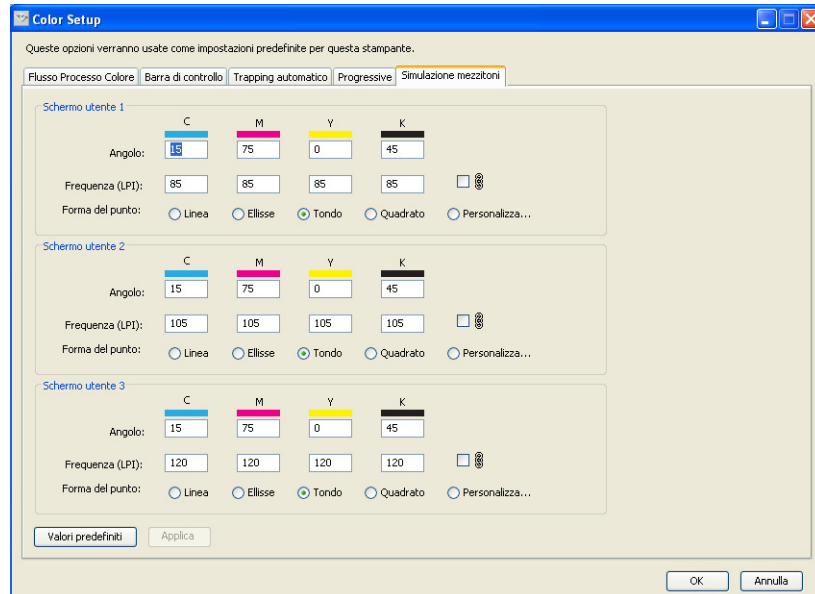
Per ulteriori informazioni, vedere [pagina 49](#).

- 5 **Fare clic su OK per chiudere la finestra di dialogo Proprietà.**
- 6 **Fare clic su Stampa.**

Il lavoro viene stampato su EX Print Server con la retinatura mezzitoni predefinita.

Area Simulazione mezzitoni

È possibile definire tre retinature mezzitoni personalizzate nell'area Simulazione mezzitoni.



Per ciascuno di questi retini, è possibile definire i seguenti valori:

Angolo

Immettere un numero (compreso tra 0 e 360) per ciascun colore: Cyan, Magenta, Giallo e Nero.

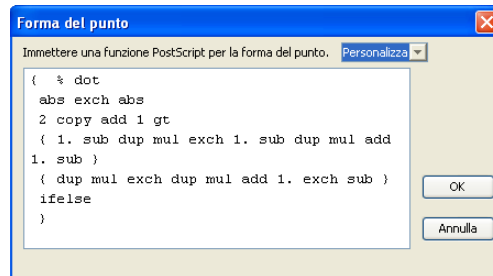
Frequenza (LPI)

Immettere un numero per ciascun colore: Cyan, Magenta, Giallo e Nero. Selezionare la casella di spunta

accanto all'icona che rappresenta gli anelli di una catena per assegnare gli stessi valori di frequenza (LPI, linee per pollice) a tutti e quattro i canali. La frequenza corrisponde al numero di righe che, insieme, formano un punto di retino.

Forma del punto

Selezionare una funzione PostScript per la forma del punto. Quando si seleziona Personalizza, appare la finestra di dialogo Forma del punto. Questa finestra di dialogo fornisce un campo di immissione testo nel quale è possibile immettere una funzione PostScript. Appena aperta, questa finestra visualizza l'ultima forma del punto definita dall'utente.



Impostazione di una retinatura mezzitoni personalizzata

Usare la seguente procedura per accedere all'area Simulazione mezzitoni e specificare una retinatura mezzitoni personalizzata.

PER SPECIFICARE UNA RETINATURA MEZZITONI PERSONALIZZATA

- 1 Avviare ColorWise Pro Tools e collegarsi a EX Print Server.
- 2 Fare clic su Color Setup.
- 3 Fare clic sulla scheda Simulazione mezzitoni.
- 4 Specificare angolo, frequenza e forma del punto per una retinatura mezzitoni personalizzata.

Per informazioni relative alle opzioni dell'area Simulazione mezzitoni, vedere [pagina 51](#).

- 5 Fare clic su Applica.

Le impostazioni specificate nei campi Angolo, Frequenza e Forma del punto verranno applicate alla retinatura mezzitoni personalizzata.

Stampa con le retinature mezzitoni personalizzate

Dopo aver specificato i valori relativi alla retinatura mezzitoni nei campi Schermo utente 1, Schermo utente 2 o Schermo utente 3, selezionare il nome corrispondente alla retinatura personalizzata nel driver di stampa. Utilizzare la procedura descritta a [pagina 50](#) per stampare un lavoro con una retinatura mezzitoni personalizzata.

NOTA: In alternativa, è possibile inviare un lavoro con i valori predefiniti della funzione per la retinatura dei mezzitoni e modificare l'impostazione dell'opzione di stampa utilizzando Command WorkStation.

Il lavoro viene stampato con le impostazioni specificate nell'area Simulazione mezzitoni.

Applicazioni supportate

Le seguenti applicazioni sono compatibili con l'impostazione Definita da applicazione dell'opzione di stampa Simulazione mezzitoni su computer Mac OS e Windows. Sono compatibili anche altre applicazioni ammesso che utilizzino le conversioni PostScript standard sulle definizioni dei retini di mezzitoni e che i parametri usati in tali definizioni rientrino nei limiti fisici della macchina da stampa digitale.

- Adobe Acrobat
- Adobe Illustrator
- Adobe InDesign
- Adobe PageMaker
- Adobe FreeHand
- QuarkXPress

Calibrazione per le retinature mezzitoni personalizzate

Se la qualità del colore è importante, accertarsi che EX Print Server sia calibrato per il tipo di retinatura mezzitoni utilizzata. Generalmente, la modifica del retino di mezzitoni modifica anche il risultato cromatico della macchina da stampa digitale.

Un risultato cromatico di qualità si ottiene se, al momento della stampa, si seleziona un profilo di destinazione associato al risultato di calibrazione più appropriato. Tuttavia, se è stata specificata una retinatura mezzitoni personalizzata, EX Print Server non è in grado di fornire delle informazioni precise riguardo il risultato cromatico finale. Per questo motivo, è possibile ottenere un risultato cromatico di qualità con una retinatura mezzitoni personalizzata solo dopo aver eseguito la calibrazione e utilizzato un profilo basato su tale retinatura.

Utilizzare la seguente procedura per calibrare EX Print Server per i retini mezzitoni personalizzati.

PER CALIBRARE EX PRINT SERVER PER I RETINI MEZZITONI PERSONALIZZATI

- 1 **Preparare lo strumento di misurazione che si desidera usare per la calibrazione.**
- 2 **Dal DVD Software utente aprire la cartella contenente i file relativi alla calibrazione dei mezzitoni personalizzata.**

Il percorso delle cartelle per Mac OS e Windows è il seguente:

Mac OS: Mac Color Files: Calibration Files: Halftone Calibration Files: Photoshop oppure Other Applications

Windows: Windows Color Files\Calibration Files\Halftone Calibration Files\Photoshop oppure Other Applications

La cartella contiene le immagini delle pagine delle misurazioni per diversi strumenti e formati pagina. Se i retini di mezzitoni vengono stampati solo da Adobe Photoshop, aprire la cartella Photoshop; altrimenti, aprire la cartella Other Applications.

NOTA: Durante l'apertura o la stampa di questi file, non eseguire la gestione del colore usando Gestione colore PostScript o profili ICC che forniscono la conversione dei colori.

- 3 **Da Photoshop, aprire il file dell'immagine corrispondente allo strumento e formato pagina utilizzati.**
Da Other applications, aprire un documento vuoto e importare il file in formato EPS corrispondente allo strumento e formato carta utilizzati.

Le immagini vengono preparate per il formato pagina finale. Se si importa un'immagine, eseguire questa operazione senza utilizzare i margini. Ignorare i messaggi di avviso che avvertono che l'immagine potrebbe essere tagliata.

NOTA: Se le pagine delle misurazioni vengono utilizzate anche con le retinature standard di EX Print Server, accertarsi che l'opzione di stampa PPD per il controllo della retinatura sia impostata correttamente.

4 Stampare la pagina delle misurazioni usando le impostazioni relative alla retinatura mezzitoni personalizzata e alle altre opzioni di stampa.

Questa pagina è ora la pagina delle misurazioni di calibrazione personalizzata.

È necessario stampare la pagina delle misurazioni con l'opzione di stampa Profilo di simulazione CMYK impostata su ColorWise non attivo che genera una pagina non calibrata.

NOTA: Per calibrare la macchina da stampa digitale, è necessario stampare i campioni CMYK nello stato corrente della macchina da stampa digitale. Ad eccezione dell'opzione di stampa Profilo di destinazione, le opzioni ColorWise sono irrilevanti e verranno ignorate. Usare l'impostazione Profilo di destinazione corrispondente al tipo di carta da utilizzare.



Per incrementare la velocità e l'attendibilità della calibrazione, stampare la pagina delle misurazioni con le impostazioni appropriate in un file PostScript. Quando la calibrazione verrà nuovamente effettuata, trasferire questo file PostScript. Se il file rimane nella coda di attesa di EX Print Server, l'intero processo di calibrazione risulterà molto più veloce.

5 Per eseguire la calibrazione, utilizzare Calibrator di ColorWise Pro Tools.

NOTA: Non utilizzare il pulsante Stampa per creare la pagina delle misurazioni da Calibrator. Utilizzare la pagina delle misurazioni stampata al [passo 4](#).

Per informazioni su Calibrator, vedere il manuale [Stampa a colori](#).

IMAGEVIEWER

ImageViewer consente di eseguire le prove colore a video e di regolare i colori di un lavoro prima della stampa. È possibile utilizzare la visualizzazione in anteprima di ImageViewer per verificare la posizione, l'orientamento e il contenuto del lavoro, nonché l'accuratezza dei colori. Se il lavoro contiene delle impostazioni di retinatura mezzitoni, l'anteprima offre una visualizzazione composita di tutte le separazioni a livello del punto. È possibile visualizzare i dati lastra per ogni singolo colore di quadricromia o in combinazione con altri colori, in modo da poter verificare i dati relativi ad una lastra singola o ad una combinazione di più lastre.

Accesso a ImageViewer

Avviare ImageViewer dal menu Azioni o dalla finestra Anteprima di Command WorkStation.

PER AVVIARE IMAGEVIEWER DAL MENU AZIONI

- 1 **Nella finestra Lavori attivi di Command WorkStation, selezionare il lavoro che si desidera visualizzare in anteprima.**

NOTA: ImageViewer riconosce solo i lavori che si trovano nello stato elaborato/messo in attesa (indicatore giallo scuro). I lavori elaborati/messi in attesa sono anche indicati dall'icona raster (icona della pagina circondata da un anello).

- 2 **Se necessario, selezionare Elaborazione e attesa dal menu Azioni per assegnare al lavoro lo stato Elaborato/messo in attesa.**
- 3 **Per avviare ImageViewer, eseguire una di queste operazioni:**

- Selezionare Avvia EFI ImageViewer dal menu Azioni.
- Fare clic con il pulsante destro del mouse sul lavoro selezionato e selezionare il comando Avvia EFI ImageViewer dal menu che appare.

Viene visualizzata la finestra principale di EFI ImageViewer.

PER AVVIARE IMAGEVIEWER DALLA FINESTRA ANTEPRIMA

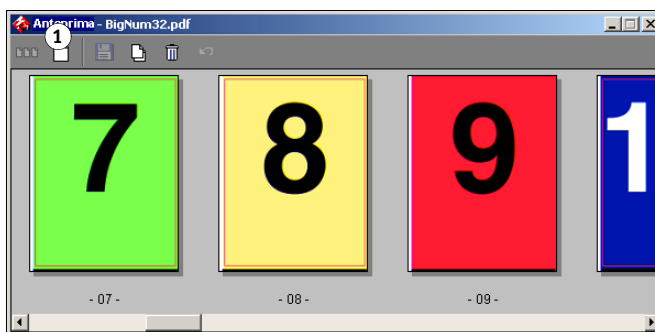
- 1 Nella finestra **Lavori attivi di Command WorkStation**, selezionare il lavoro che si desidera visualizzare in anteprima.

NOTA: ImageViewer riconosce solo i lavori che si trovano nello stato elaborato/messo in attesa (indicatore giallo scuro).

- 2 Se necessario, selezionare **Elaborazione e attesa** dal menu **Azioni** per assegnare al lavoro lo stato **Elaborato/messo in attesa**.
- 3 Selezionare **Anteprima** dal menu **Azioni**.

Nella finestra di anteprima, vengono visualizzate le anteprime in formato ridotto delle pagine.

- 1 Fare clic per visualizzare l'anteprima a schermo intero



- 4 Per avviare ImageViewer, eseguire una delle seguenti operazioni:

- Selezionare l'anteprima in formato ridotto della pagina di cui si desidera eseguire la prova colore a video e fare clic sul pulsante di anteprima a schermo intero.
- Fare doppio clic sull'anteprima in formato ridotto della pagina di cui si desidera eseguire la prova colore a video.

Viene visualizzata la finestra principale di EFI ImageViewer.



Per informazioni relative all'uso dell'applicazione ImageViewer, vedere la Guida di ImageViewer.

PREFLIGHT

La funzione Preflight esegue una verifica delle più comuni aree di errore per fare in modo che il lavoro venga stampato correttamente e con la qualità prevista sulla periferica di stampa selezionata.



Questa funzione è accessibile da Command WorkStation. Per ulteriori informazioni su Command WorkStation, vedere il manuale *Programmi di utilità* e la Guida di Command WorkStation.

Uso di Preflight

Utilizzare la seguente procedura per eseguire la pre stampa di un lavoro.

PER ESEGUIRE IL PREFLIGHT DI UN LAVORO

- 1 Selezionare un lavoro inviato in spool/messo in attesa nella finestra Lavori attivi, quindi selezionare Azioni>Preflight.
- 2 Impostare un livello di notifica per ciascun errore oppure utilizzare il valore predefinito in Preimpostazione.
Per ulteriori informazioni sull'impostazione delle opzioni di preflight, vedere [pagina 59](#).
- 3 Fare clic su Salva per salvare le impostazioni come nuova impostazione predefinita e poterle utilizzare successivamente.
- 4 Fare clic su Preflight per eseguire il preflight.
- 5 Fare clic su Salva per salvare il rapporto come file PDF.
- 6 Fare clic su Stampa rapporto per stampare il rapporto.
- 7 Fare clic su Ripeti preflight per eseguire nuovamente il preflight.
- 8 Fare clic su Chiudi per uscire da Preflight.

Formati file supportati per il preflight

La funzione Preflight supporta i seguenti formati file:

- PostScript
- PDF
- EPS
- PPML
- Creo VPS
- VIPP

NOTA: I file TIFF e PCL non sono supportati per i controlli Preflight.

Impostazione delle opzioni di Preflight

Prima di eseguire il controllo del lavoro con Preflight, specificare i livelli di notifica e i controlli desiderati

Impostazione delle verifiche di Preflight

È possibile selezionare i seguenti controlli:

- **Font:** Quando mancante e Quando è presente Courier
- **Tinte piatte:** Quando mancante
- **Immagini a bassa risoluzione:** Quando la risoluzione dell'immagine è inferiore al numero di dpi specificato




- **Risorse VDP:** Quando non si trovano risorse


È possibile scegliere di eseguire il preflight di singole risorse VDP.

- **Linee sottili:** Quando la larghezza della linea è inferiore al numero di punti specificato
- **Sovrastampa:** Quando si rileva sovrastampa
- **PostScript:** Quando si rileva un qualsiasi errore PostScript
- **Interrompi preflight al primo errore:** Quando si rileva un qualsiasi errore

Impostazione dei livelli di notifica

Per ogni categoria, è possibile specificare un livello di notifica:

- **Livello critico:** contrassegna gli errori con l'icona .
- **Avvertenza:** contrassegna gli errori con l'icona .
- **Informativo:** contrassegna gli errori con l'icona  e fornisce delle informazioni.
- **Ignora:** il controllo non viene eseguito.

Le categorie che non presentano errori sono contrassegnate dall'icona .

FILTRI DI HOT FOLDERS

Questo capitolo descrive come configurare i filtri di Hot Folders per convertire i file nel formato PostScript o PDF (Portable Document Format) o per eseguire la pre stampa di determinati file.

Per informazioni sui sistemi operativi che supportano Hot Folders, vedere la [Guida introduttiva](#). Per informazioni sull'installazione dell'applicazione Hot Folders, vedere il manuale [Programmi di utilità](#).



Per informazioni relative all'uso dell'applicazione Hot Folders, vedere la Guida di Hot Folders.

Informazioni sulla conversione dei file

I filtri di Hot Folders consentono di convertire determinati file nel formato PostScript o PDF o di eseguire la pre stampa dei file per la compatibilità. Le operazioni di pre stampa e conversione dei file vengono effettuate sul computer all'interno dell'applicazione Hot Folders, che consente di non utilizzare un numero eccessivo di risorse di EX Print Server. È possibile stampare i file direttamente dai filtri di Hot Folders senza avviare l'applicazione in cui sono stati creati.

Sono disponibili due tipi di filtro: esclusivo e non esclusivo. Una cartella automatica Hot Folders configurata con un filtro esclusivo elaborerà il tipo (o i tipi) di file definito. Non verrà elaborato nessun altro formato file, neanche quelli predefiniti. Quando si seleziona un filtro esclusivo, tutti gli altri filtri vengono disabilitati.

Grazie ai filtri non esclusivi, Hot Folders è in grado di accettare più formati file predefiniti, come i formati PostScript, PDF, TIFF e EPS. I filtri non esclusivi possono essere utilizzati anche con altri filtri non esclusivi.

Quando si configura un filtro esclusivo per una cartella automatica Hot Folders, l'icona ad essa relativa cambia aspetto e visualizza il nome del filtro esclusivo.

- 1 Cartella automatica Hot Folders con filtro esclusivo (Windows)
- 2 Cartella automatica Hot Folders standard (Windows)
- 3 Cartella automatica Hot Folders con filtro esclusivo (Mac OS)
- 4 Cartella automatica Hot Folders standard (Mac OS)



Filtri

La seguente tabella descrive i filtri disponibili ed indica se il filtro è esclusivo o non esclusivo:

Nome filtro	Tipo di filtro	Descrizione	Vedere
Da CT/LW a PostScript	Esclusivo	<p>Converte più file CT (Contone), LW (Line Work) o FP (Final Page) in un singolo file PostScript combinato.</p> <p>I file CT/LW contengono informazioni relative alle immagini fotografiche, alla grafica lineare, al testo e alle linee dei disegni. I file CT e LW determinano l'aspetto della stampa finale.</p>	pagina 64
Da DCS 2.0 a PostScript	Esclusivo	<p>Converte i file DCS 2.0 in file PostScript preseparsi, con una separazione per pagina.</p> <p>Sviluppato da QuarkXPress, il file DCS 2.0 è un formato immagine per la separazione elettronica dei colori.</p> <p>Questo filtro accetta:</p> <ul style="list-style-type: none"> File DCS singoli/multipli, senza colori composti File DCS singoli/multipli con colori composti in scala di grigi File DCS singoli/multipli con colori composti 	pagina 65
Da EPS a PostScript	Esclusivo	Converte i file EPS in file PostScript e fornisce delle opzioni per ridimensionare e posizionare il contenuto.	pagina 66
ExportPS	Esclusivo	Elabora i file ExportPS e li converte in file PostScript o PDF.	pagina 67
Da JPEG a PDF	Non esclusivo	Converte i file JPEG in file PDF e fornisce delle opzioni per ridimensionare e posizionare il contenuto.	pagina 68
Preflight PDF/X	Esclusivo	<p>Indica se il lavoro PDF soddisfa le specifiche PDF/X.</p> <p>Questo filtro consente di trasferire su EX Print Server i lavori compatibili con lo standard PDF/X-1a o PDF/X 3.</p>	pagina 69
PDF2Go	Esclusivo	<p>Elabora i file PDF2Go e li converte in file PostScript o PDF.</p> <p>Sviluppato da Creo-Scitex, il file PDF2Go è un file PDF che contiene livelli PDF o file CT e LW rasterizzati, ciascuno con una diversa risoluzione.</p>	pagina 70
Da TIFF a PDF	Non esclusivo	<p>Converte i file TIFF in file PDF e fornisce delle opzioni per ridimensionare e posizionare il contenuto.</p> <p>Questo filtro accetta tutti i file TIFF, fino al formato TIFF 6.0.</p>	pagina 71
Da TIFF/IT-P1 a PostScript	Esclusivo	<p>Converte i file TIFF/IT in file PostScript preseparsi, con una separazione per pagina.</p> <p>TIFF/IT-p1 è un formato file usato comunemente per il trasferimento dei dati finali di un lavoro di stampa da una piattaforma di stampa ad un'altra. Si tratta di un formato molto diffuso per la pre stampa nei tradizionali ambienti di stampa.</p>	pagina 72

NOTA: I filtri di Microsoft Office e il filtro da PDF a PS level 3 vengono forniti di serie.

Impostazione dei filtri per una cartella automatica Hot Folders

Dopo aver specificato le impostazioni relative ai filtri per una cartella automatica Hot Folders, trascinare i formati file appropriati nella cartella automatica per avviarne la conversione.

Aprire la finestra di dialogo Impostazioni filtro dalla finestra Proprietà cartella: Hot Folders.

PER SELEZIONARE LE IMPOSTAZIONI RELATIVE AI FILTRI

- 1 Dalla finestra Pannello di controllo Hot Folders, selezionare la cartella automatica desiderata e fare clic su Proprietà.**

- 2 Selezionare Impostazioni filtro e fare clic su Definisci.**

Viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazioni filtro, che consente di selezionare il filtro e configurare le impostazioni.

In Windows, i filtri sono contraddistinti da un colore. I filtri esclusivi sono blu e quelli non esclusivi sono neri. Per Mac OS, i filtri esclusivi e non esclusivi vengono indicati dopo il nome del tipo di filtro.

- 3 Selezionare il filtro che si desidera utilizzare per la propria cartella automatica Hot Folders.**

Se si seleziona un filtro esclusivo, non è possibile selezionare altri filtri.

- 4 Fare clic con il pulsante destro del mouse (o fare doppio clic) sul nome del filtro e selezionare Proprietà.**

Per ulteriori informazioni, vedere [“Uso dei filtri”](#) a pagina 64.

- 5 Per convertire automaticamente tutti i file PostScript in PDF, selezionare Converti PS in PDF e un'opzione del lavoro dal menu Profilo Distiller nell'area Normalizzatore PS->PDF.**

Per informazioni sul normalizzatore PS->PDF, vedere la sezione seguente.

NOTA: È necessario aver avviato Adobe Acrobat Distiller almeno una volta prima di usare l'applicazione Hot Folders.

- 6 Fare clic su OK.**

Informazioni sulla funzione Normalizzatore PS->PDF

La funzione Normalizzatore PS->PDF include l'opzione Converti PS in PDF.

NOTA: L'opzione Converti PS in PDF è disponibile solo quando Acrobat Distiller e l'applicazione Hot Folders sono installati sullo stesso sistema.

Converti PS in PDF

Sebbene molti filtri producano il formato PostScript per impostazione predefinita, questa opzione consente di convertire successivamente il formato PostScript in PDF. Questa è un'impostazione che viene applicata a tutti i file PostScript relativi ad una specifica cartella automatica Hot Folders. Questa impostazione ha effetto su tutti i file PostScript generati da tutti i tipi di filtro.

Poiché l'opzione Converti PS in PDF ha effetto su tutti i file PostScript, l'abilitazione di questa impostazione potrebbe non essere indicata per alcuni flussi di stampa.

Ad esempio, entrambi i filtri DCS 2.0 e TIFF/IT creano file PostScript preseparati, vale a dire un file con una separazione per pagina. Al fine di stampare questi file preseparati come immagine composita, è necessario selezionare l'opzione Combina separazioni in Impostazioni lavoro. Tuttavia, la funzione Combina separazioni accetta solo file PostScript. Selezionando l'opzione Converti PS in PDF, per un'immagine, verranno stampate delle pagine in scala di grigi anziché una pagina a colori composita.

Profilo Distiller

Questo menu visualizza tutte le opzioni per il lavoro disponibili con Distiller. Questa impostazione viene usata per controllare la qualità della conversione da PostScript in PDF. L'applicazione Hot Folders ripristina le opzioni per il lavoro dall'ubicazione specificata in Distiller. Se vengono create delle opzioni Distiller personalizzate per il lavoro e vengono salvate in qualsiasi altra ubicazione, queste devono essere copiate manualmente nella cartella Distiller\Impostazioni.

Uso dei filtri

Alcuni filtri forniscono delle impostazioni di conversione e dei comandi aggiuntivi. Per accedere a tali impostazioni, nella finestra di dialogo Impostazioni filtro, fare clic con il pulsante destro del mouse sul nome del modulo aggiuntivo oppure fare doppio clic su di esso.

Questa sezione descrive ciascun filtro e le relative opzioni.

NOTA: Le procedure per l'uso dei filtri da computer Mac OS o Windows sono simili. Nelle seguenti procedure vengono utilizzate le figure di Windows;

Uso del filtro Da CT/LW a PostScript

Il filtro CT/LW accetta più file CT (Contone) e LW (Line Work) e un file FP (Final Page). Definisce le dimensioni delle pagine del file combinato in base ai file FP, LW e CT, rispettivamente in questo ordine. Le tinte piatte vengono convertite nei colori CMYK di quadricromia mediante i valori di conversione specificati nei file CT/LW. Il file combinato è una singola immagine CMYK compressa in RLE ed è possibile specificarne la risoluzione.

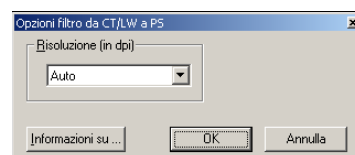
Quando si trascinano i file CT, LW o FP, si otterrà un singolo file PostScript.

NOTA: Alcuni file CT/LW potrebbero includere un punto “.” all'inizio del nomefile, che indica che si tratta di file nascosti. Nelle impostazioni della cartella, accertarsi di attivare l'opzione per la visualizzazione dei file nascosti. Per ulteriori informazioni, vedere la documentazione fornita con il sistema. Per essere sicuri che tutti i file, inclusi quelli nascosti, vengano copiati ed elaborati, trascinare e rilasciare l'intera cartella delle pagine CT/LW contenente tutti i file necessari.

PER UTILIZZARE IL FILTRO DA CT/LW A POSTSCRIPT

- 1 Seguire i passi 1-4 della procedura **“Per selezionare le impostazioni relative ai filtri”** a pagina 62.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Opzioni filtro da CT/LW a PS.



- 2 Selezionare la risoluzione finale (Auto, 200, 400 o 600) per l'immagine.

NOTA: Selezionare Auto per utilizzare la risoluzione della macchina da stampa digitale.

- 3 Fare clic su OK.

Uso del filtro Da DCS 2.0 a PostScript

Il filtro Da DCS 2.0 (Desktop Color Separation) a PostScript accetta i file DCS 2.0 e genera un singolo file PostScript con preseparazioni.

Questo filtro accetta i seguenti file DCS 2.0:

- File DCS singoli/multipli, senza colori composti
- File DCS singoli/multipli con colori composti in scala di grigi
- File DCS singoli/multipli con colori composti

Il filtro DCS 2.0 non dispone di opzioni configurabili; tuttavia, è necessario seguire le indicazioni sottoriportate per convertire i lavori DCS 2.0:

- Abilitare l'opzione di stampa Combina separazioni. Per ulteriori informazioni su questa opzione, vedere il manuale *Stampa a colori*.
- Accertarsi di disporre di tutti i file necessari per il lavoro DCS 2.0 e che questi si trovino all'interno di una cartella. Se vi è un file mancante, il filtro non è in grado di eseguire l'elaborazione e verrà visualizzato un messaggio di errore.
- Se più file di un lavoro DCS 2.0 sono memorizzati in una cartella, è possibile posizionare l'intera cartella all'interno della cartella automatica Hot Folders.
- Se si scarica il lavoro DCS 2.0 con il comando Scarica, tutti i file potrebbero essere contenuti all'interno di una stessa cartella. In tal caso, è necessario trasferire l'intera cartella.

NOTA: Se si configura il filtro Da DCS 2.0 a PostScript, la funzione di imposizione non è disponibile.

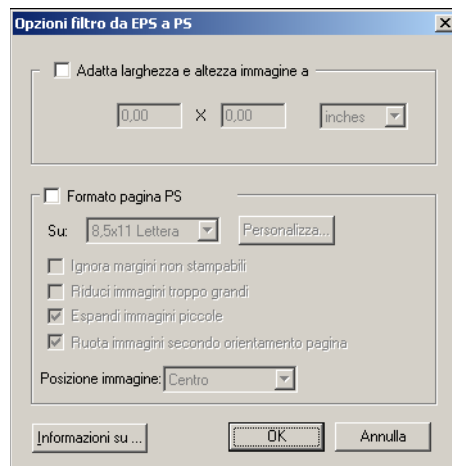
Uso del filtro Da EPS a PostScript

Il filtro Da EPS a PostScript accetta tutti i file EPS. Questo filtro consente di modificare il formato pagina e le dimensioni finali di un file.

PER UTILIZZARE IL FILTRO DA EPS A POSTSCRIPT

- 1 Seguire i passi 1-4 della procedura **“Per selezionare le impostazioni relative ai filtri”** a pagina 62.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Opzioni filtro da EPS a PS.



- 2 Impostare le seguenti opzioni:

Adatta larghezza e altezza immagine a: selezionare questa opzione per adattare tutti i file EPS al formato dell'immagine desiderato. Selezionare pollici o millimetri dal menu a discesa ed immettere i relativi valori.

Formato pagina PS: selezionare questa opzione per stampare i file EPS sul formato pagina specificato. Selezionare un formato pagina dall'elenco oppure fare clic su Personalizza e specificare un formato pagina personalizzato nella finestra di dialogo per il formato carta personalizzato.

Se questa opzione è selezionata, è possibile:

- Ignorare i margini non stampabili per stampare l'immagine sull'intero formato pagina.
- Ridurre le immagini troppo grandi mantenendo le proporzioni.
- Espandere le immagini piccole mantenendo le proporzioni.
- Ruotare automaticamente le immagini in base all'orientamento della pagina.
- Impostare la posizione dell'immagine su Alto-sinistra, Alto-destra, Centro, Basso-destra o Basso-sinistra.

- 3 Fare clic su OK.

Uso del filtro ExportPS

ExportPS è stato sviluppato da Creo-Scitex come opzione del flusso di lavoro Brisque.

ExportPS converte i lavori Brisque in file PostScript o EPS raster portabili che possono essere elaborati dalla macchina da stampa digitale.

Il filtro ExportPS elabora i file ExportPS utilizzando la risoluzione della macchina da stampa digitale. È possibile selezionare il formato PostScript o PDF come destinazione.

PER UTILIZZARE IL FILTRO EXPORTPS

- 1 Seguire i passi 1-4 della procedura **“Per selezionare le impostazioni relative ai filtri”** a pagina 62.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Opzioni filtro ExportPS.



- 2 Impostare le seguenti opzioni:

Destinazione (PS o PDF): selezionare il formato di destinazione.

Risoluzione (Auto, 200, 400 o 600): selezionare la risoluzione per la stampa finale. Selezionare Auto per utilizzare la risoluzione della macchina da stampa digitale.

- 3 Fare clic su OK.

Uso del filtro Da JPEG a PDF

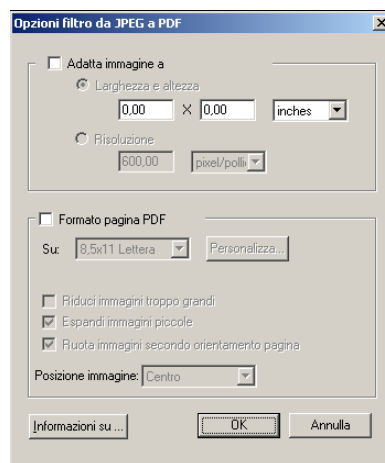
Il filtro Da JPEG a PDF accetta tutti i file JPEG standard. Oltre a consentire la conversione automatica dei file JPEG senza aprire l'applicazione in cui sono stati creati, il filtro Da JPEG a PDF consente di modificare il formato pagina finale dei lavori di stampa e regolarne la risoluzione.

Questo filtro è un filtro non esclusivo e, di conseguenza, consente di scaricare i formati file di base. Per ulteriori informazioni sui filtri non esclusivi, vedere [“Informazioni sulla conversione dei file”](#) a pagina 60.

PER UTILIZZARE IL FILTRO DA JPEG A PDF

- 1 Seguire i passi **1-4** della procedura **“Per selezionare le impostazioni relative ai filtri”** a pagina 62.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Opzioni filtro da JPEG a PDF.



- 2 Impostare le seguenti opzioni:

Adatta immagine a: selezionare questa opzione per adattare tutti i file JPEG alla risoluzione e al formato immagine desiderati. Selezionare Larghezza e altezza, scegliere pollici o millimetri dal menu a discesa ed immettere i valori relativi alle dimensioni dell'immagine. Selezionare Risoluzione, quindi l'impostazione per pixel/pollice o pixel/cm dal menu a discesa e immettere il valore per la risoluzione.

Formato pagina PDF: selezionare questa opzione per stampare tutti i file JPEG sul formato pagina specificato. Selezionare un formato pagina dall'elenco oppure fare clic su Personalizza e specificare un formato pagina personalizzato nella finestra di dialogo per il formato carta personalizzato.

Se questa opzione è selezionata, è possibile:

- Ridurre le immagini troppo grandi mantenendo le proporzioni.
- Espandere le immagini piccole mantenendo le proporzioni.
- Ruotare automaticamente le immagini in base all'orientamento della pagina.
- Impostare la posizione dell'immagine su Alto-sinistra, Alto-destra, Centro, Basso-destra o Basso-sinistra.

3 Fare clic su OK.

Uso del filtro Preflight PDF/X

Preflight PDF/X (PDF Exchange) è un sottogruppo del formato Adobe PDF ideato appositamente per lo scambio dei dati di pre stampa. Definisce il modo in cui devono comportarsi le applicazioni che leggono e creano i file PDF/X.

Vengono generalmente utilizzati due standard PDF/X:

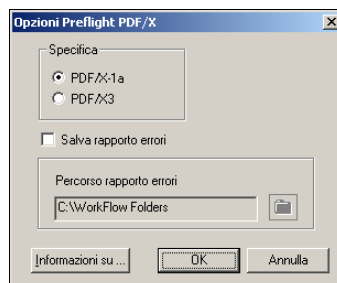
- **PDF/X-1a:** esegue una serie di modifiche per verificare che i file contengano solo dati CMYK (e/o tinte piatte), senza dati RGB o dati indipendenti dall'unità (su cui è stata applicata la gestione del colore).
- **PDF/X3:** soddisfa tutti i requisiti di PDF/X-1a, ma contiene anche dati indipendenti dall'unità (su cui è stata applicata la gestione del colore).

Il filtro Preflight PDF/X consente di verificare se un documento PDF è compatibile PDF/X con lo standard PDF/X-1a o PDF/X3. Se il file PDF non è compatibile PDF/X, il lavoro non verrà elaborato e apparirà un messaggio di errore.

PER UTILIZZARE IL FILTRO PDF/X PREFLIGHT

- 1 Seguire i passi 1-4 della procedura **“Per selezionare le impostazioni relative ai filtri”** a pagina 62.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Opzioni Preflight PDF/X.



2 Impostare le seguenti opzioni:

Specifica (PDF/X-1a o PDF/X3): selezionare un'opzione per verificare la compatibilità PDF/X-1a o PDF/X3.

Salva rapporto errori: selezionare questa opzione per generare un rapporto degli errori per i lavori che non sono stati stampati correttamente.

Percorso rapporto errori: selezionare il percorso in cui memorizzare il rapporto degli errori.

3 Fare clic su OK.

Uso del filtro PDF2Go

PDF2Go è un file PDF sviluppato da Creo-Scitex come opzione del flusso di lavoro Brisque. Generalmente, contiene i livelli PDF di pagine CT e LW rasterizzate, ciascuna con una diversa risoluzione, in un file PDF.

Il filtro PDF2Go elabora i file PDF2Go utilizzando la risoluzione della macchina da stampa digitale. È possibile selezionare il formato PostScript o PDF come destinazione.

PER UTILIZZARE IL FILTRO PDF2GO

1 Seguire i passi 1-4 della procedura “Per selezionare le impostazioni relative ai filtri” a pagina 62.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Opzioni filtro PDF2Go.



2 Impostare le seguenti opzioni:

Destinazione (PS o PDF): selezionare il formato di destinazione.

Risoluzione (Auto, 200, 400 o 600): selezionare la risoluzione per la stampa finale. Selezionare Auto per utilizzare la risoluzione della macchina da stampa digitale.

3 Fare clic su OK.

Uso del filtro Da TIFF a PDF

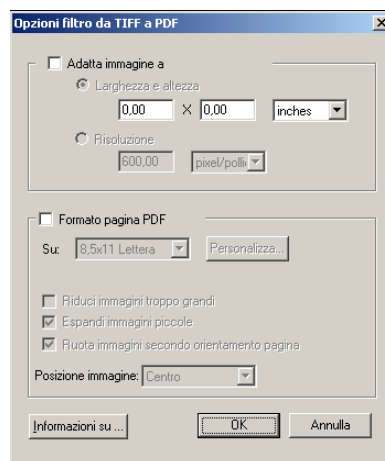
Il filtro Da TIFF a PDF accetta i file TIFF, fino al formato TIFF 6.0. Oltre a consentire la conversione automatica dei file TIFF senza aprire l'applicazione in cui sono stati creati, il filtro Da TIFF a PDF consente di modificare il formato pagina finale dei lavori di stampa e regolarne la risoluzione.

Questo filtro è un filtro non esclusivo e, di conseguenza, consente di scaricare i formati file di base. Per ulteriori informazioni sui filtri non esclusivi, vedere [“Informazioni sulla conversione dei file”](#) a pagina 60.

PER UTILIZZARE IL FILTRO DA TIFF A PDF

- 1 Seguire i passi **1-4** della procedura **“Per selezionare le impostazioni relative ai filtri”** a pagina 62.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Opzioni filtro da TIFF a PDF.



- 2 Impostare le seguenti opzioni:

Adatta immagine a: selezionare questa opzione per adattare tutti i file TIFF alla risoluzione al formato desiderati. Selezionare Larghezza e altezza, scegliere pollici o millimetri dal menu a discesa ed immettere i valori relativi alle dimensioni dell'immagine. Selezionare Risoluzione, quindi l'impostazione per pixel/pollice o pixel/cm dal menu a discesa e immettere il valore per la risoluzione.

Formato pagina PDF: selezionare questa opzione per stampare tutti i file TIFF sul formato pagine specificato. Selezionare un formato pagina dall'elenco oppure fare clic su Personalizza e specificare un formato pagina personalizzato nella finestra di dialogo per il formato carta personalizzato.

Se questa opzione è selezionata, è possibile:

- Ridurre le immagini troppo grandi mantenendo le proporzioni.
- Espandere le immagini piccole mantenendo le proporzioni.
- Ruotare automaticamente le immagini in base all'orientamento della pagina.
- Impostare la posizione dell'immagine su Alto-sinistra, Alto-destra, Centro, Basso-destra o Basso-sinistra.

3 Fare clic su OK.

Uso del filtro Da TIFF/IT-P1 a PostScript

TIFF/IT (Tagged Image File Format/Image Technology) rappresenta un formato TIFF standard. Il formato file TIFF/IT-p1 si compone generalmente di tre file. Tutti i file TIFF/IT-p1 contengono un file FP (Final Page). Il file FP include dei sottofile per la posizione e per le dimensioni delle pagine, quali i file CT (Contone) e LW (Line Work). I file CT contengono le immagini fotografiche. I file LW contengono dati ad alta risoluzione, quali la grafica, il testo o le linee dei disegni.

I file TIFF/IT-p1 potrebbero anche includere dei file MP (Monochrome Picture), HC (High resolution Contone), BL (Binary Line) o BP (Binary Picture).

Quando si trascina un file TIFF/IT-p1 all'interno di una cartella automatica, si otterrà un file PostScript con preseparazioni, con una separazione per pagina.

Seguire le indicazioni sottoriportate per convertire un lavoro TIFF/IT-p1:

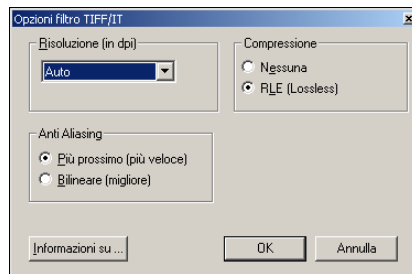
- Abilitare l'opzione di stampa Combina separazioni. Per ulteriori informazioni su questa opzione, vedere il manuale *Stampa a colori*.
- Accertarsi di disporre di tutti i file necessari per il lavoro TIFF/IT-p1. È necessario che tutti i file siano posizionati nella cartella automatica Hot Folders contemporaneamente. Se vi è un file mancante, il lavoro non verrà elaborato e si riceverà un messaggio di errore.
- Se vi sono più file di un lavoro TIFF/IT-p1 memorizzati in una cartella, è possibile posizionare l'intera cartella all'interno di Hot Folders.
- Se si scarica il lavoro TIFF/IT-p1 con il comando Scarica, tutti i file potrebbero essere contenuti all'interno di una stessa cartella; in tal caso questa verrà trasferita per intero.

NOTA: La funzione di imposizione non è disponibile se si configura il filtro Da TIFF/IT a PostScript.

PER UTILIZZARE IL FILTRO DA TIFF/IT-P1 A POSTSCRIPT

- 1 Seguire i passi **1-4** della procedura **“Per selezionare le impostazioni relative ai filtri”** a pagina 62.

Viene visualizzata la finestra di dialogo Opzioni filtro TIFF/IT-P1.



- 2 Impostare le seguenti opzioni:

Risoluzione (Auto, 200, 400 o 600): selezionare la risoluzione finale per l'output PostScript. Selezionare Auto per utilizzare la risoluzione della macchina da stampa digitale.

Compressione (Nessuna o RLE (Lossless)): selezionare questa opzione se si desidera applicare la compressione al file PostScript.

Anti Aliasing (Più prossimo (più veloce), Bilineare (migliore)): selezionare il metodo con cui si desidera riempire parzialmente i pixel dei bordi selezionando l'opzione Anti Aliasing per il file PostScript.

- 3 Fare clic su OK.

POSTFLIGHT

Se i lavori non vengono stampati con il colore previsto, la funzione Postflight consente di individuarne le cause. Funendo da strumento di diagnostica e apprendimento per tutti gli utenti, fornisce utili informazioni sia generali che specifiche degli oggetti sulle modalità in cui il lavoro viene ricevuto ed elaborato da EX Print Server.

Utilizzare la funzione Postflight per risolvere i problemi relativi al colore in un lavoro già stampato oppure usarla come misura preventiva. È possibile stampare il documento originale (o elaborato (RIP) e visualizzato in anteprima) con tutti gli oggetti (immagini, grafica e testo) con codice colore. Il rapporto Postflight descrive quali spazi colore vengono utilizzati nel lavoro e quali opzioni di stampa incidono su di essi. Fornisce, inoltre, delle informazioni relative all'ambiente di stampa, come, ad esempio, la data, l'ora e il metodo di calibrazione. Stampare una pagina di test per verificare le condizioni dell'ambiente di stampa.

Postflight rappresenta uno strumento di analisi estremamente potente in grado di identificare non solo gli spazi colore utilizzati dagli oggetti visibili, ma tutti gli spazi colore contenuti in un lavoro. Ciò risulta particolarmente utile nell'individuare problemi complessi che potrebbero richiedere delle azioni correttive. Ad esempio, utilizzando una specifica combinazione di driver di stampa, sistema operativo e applicazione di editoria elettronica da cui vengono generate delle separazioni per lastre, si *potrebbe* verificare quanto segue: 1) le pagine Postflight con codice colore visualizzano le separazioni Cyan, Magenta e Giallo in "DeviceGray", mentre la separazione Nero viene visualizzata nello spazio colore "DeviceCMYK"; 2) il rapporto Postflight elenca: DeviceGray, DeviceCMYK e DeviceRGB. Ciò che precedentemente poteva essere decifrato da un esperto PostScript può essere ora interpretato in pochi minuti mediante i rapporti Postflight: le pagine dei colori Cyan, Magenta e Giallo vengono definite nello spazio colore "DeviceGray", la pagina del colore Nero utilizza il canale "K" dello spazio colore DeviceCMYK e per il lavoro viene usato lo spazio colore RGB, senza che questo venga applicato ad alcuno degli oggetti visibili dall'utente.

Informazioni sulla funzione Postflight

Quando l'opzione di stampa Postflight è impostata su un qualsiasi valore diverso da No, vengono fornite le seguenti informazioni utili per l'identificazione di eventuali problemi: pagina di prova Postflight, pagine Postflight con codice colore e rapporti Postflight.

Pagina di test Postflight

È possibile stampare la pagina di test Postflight separatamente o in combinazione con le pagine con codice colore. La pagina di test viene stampata utilizzando lo stesso tipo di supporto e le stesse impostazioni globali (ad esempio, la calibrazione) del lavoro. Tuttavia, gli oggetti a colori riportati su questa pagina vengono stampati indipendentemente dalle definizioni relative al colore origine specificate dall'utente (come la simulazione CMYK e RGB).

Se il colore riprodotto sulla pagina di test non è accurato, il problema potrebbe dipendere dall'ambiente di stampa (come, ad esempio, dalla calibrazione, al profilo di destinazione o all'unità di stampa).

Se il colore riprodotto su questa pagina viene stampato correttamente, ma gli oggetti contenuti nel lavoro non vengono stampati come previsto, il problema potrebbe dipendere dalle impostazioni del colore specifiche degli oggetti. Con gli oggetti possono verificarsi i seguenti problemi: valori cromatici sbagliati per il testo e la grafica, qualità delle immagini scadente o colori fuori gamut.

Pagine Postflight con codice colore

Con questa opzione, la funzione Postflight prepara una versione con codice colore del documento originale, che visualizza ciascun oggetto con un colore corrispondente allo spazio colore ricevuto da EX Print Server per quell'oggetto.

Di seguito vengono riportati i colori utilizzati per rappresentare gli spazi colore relativi agli oggetti:

- Oggetti grigi: grigio
- Oggetti CMYK: cyan
- Oggetti RGB: rosso
- Oggetti indipendenti dall'unità: indaco
- Oggetti tinte piatte: giallo

Esaminando i colori per tutti gli oggetti, è possibile individuare le impostazioni di stampa che incidono sulla conversione del colore degli oggetti ed effettuare le modifiche appropriate.

Rapporti Postflight

È possibile stampare due tipi di rapporti sulle pagine con codice colore, sia separatamente che in combinazione con il documento con codice colore. Questi rapporti vengono stampati sul formato pagina predefinito di EX Print Server (Lettera per il sistema US, A4 per il sistema metrico) e utilizzano il modo colore calibrato predefinito.

Selezionare uno dei seguenti tipi di rapporto Postflight:

- **Rapporto dettagliato** include delle informazioni statiche dettagliate e dei suggerimenti sulle possibili procedure e sui valori. Un'icona identifica le aree delle informazioni "dettagliate" del rapporto.
- **Rapporto semplice** include solo le informazioni specifiche del lavoro. Questa opzione è particolarmente adatta per gli utenti esperti che non hanno bisogno di istruzioni dettagliate che potrebbero risultare loro superflue.

Rapporti semplici e dettagliati

I rapporti forniscono un'intestazione del documento con le informazioni sul lavoro (come il nome del lavoro, la data e l'ora di stampa e il nome utente), le impostazioni globali di ColorWise e le pagine delle impostazioni specifiche degli oggetti. Tutte le pagine includono il nome del lavoro, la data/ora in cui il lavoro è stato sottoposto al Postflight e il numero di pagina nel margine inferiore.

- **Pagina delle impostazioni globali di ColorWise** fornisce le informazioni che riguardano ogni oggetto contenuto nel lavoro, come le impostazioni di calibrazione, la data dell'ultima calibrazione di EX Print Server, nonché il metodo e il profilo di destinazione utilizzato per eseguirla.
- **Pagine delle impostazioni specifiche degli oggetti** forniscono un elenco di impostazioni utilizzate per l'elaborazione di ciascun oggetto in ogni spazio colore, che potrebbe risultare utile ai fini dell'individuazione dei punti in cui sono necessarie delle azioni correttive. Ad esempio, se si riscontra un problema con un oggetto visualizzato in Cyan nella pagina con codice colore, è possibile esaminare le impostazioni elencate sulla pagina degli oggetti CMYK e provare a modificarle.
- **Pagina delle tinte piatte** elenca tutte le tinte piatte.

Per le tinte piatte, il rapporto Postflight elenca i colori utilizzati nel lavoro ed indica se tali colori sono definiti nell'unità EX Print Server. Se una tinta piatta è stata definita in EX Print Server, accanto al nome del colore viene stampato un campione. Se un colore non è stato definito in EX Print Server, viene stampato un campione bianco con una X.

Note importanti relative ai rapporti Postflight

Lo scopo principale del rapporto Postflight è quello di individuare e ricercare le cause dei problemi relativi al colore ed evitare che si verifichino. A differenza del software generico per il Preflight, che tenta di prevedere come verrà elaborato un lavoro, il lavoro sottoposto a Postflight viene completamente elaborato da EX Print Server e viene fornito un rapporto dettagliato sulle impostazioni mediante le quali il lavoro è stato gestito.

Questa funzione Postflight risulta particolarmente utile nei casi in cui un documento viene inoltrato a un flusso di lavoro che inavvertitamente ne esegue la conversione dei colori. Tale conversione si verifica con determinati driver di stampa, opzioni di stampa e processi di conversione nel formato PDF.

Questo rapporto riguarda principalmente l'elaborazione dei colori e, di conseguenza, non elenca tutte le opzioni di stampa che hanno effetto sul lavoro. Per ulteriori informazioni sulle opzioni di stampa ColorWise, vedere il manuale [Stampa a colori](#).

NOTA: I rapporti Postflight elencano solo gli spazi colore inoltrati su EX Print Server insieme al lavoro. A volte, potrebbe verificarsi il caso in cui un lavoro genera un rapporto Postflight che include delle informazioni relative ad un determinato spazio colore che non è possibile individuare nelle pagine con codice colore del lavoro. Ciò potrebbe verificarsi quando un oggetto in questo spazio colore viene utilizzato nel lavoro ma è nascosto da un altro oggetto, quando un oggetto è presente solo in minima parte (ad esempio, quando rappresenta lo 0% di una tinta piatta) oppure quando un driver di stampa o un'applicazione specifica richiede a EX Print Server di elaborare un particolare spazio colore che non viene utilizzato negli oggetti visibili dall'utente.

NOTA: Un rapporto Postflight contiene solo una pagina relativa alle impostazioni generali e può contenere solo una pagina di test; pertanto non è in grado di descrivere accuratamente un lavoro se tutte le pagine non vengono stampate con le stesse opzioni e sullo stesso supporto. È il caso, ad esempio, dei lavori stampati su supporti misti poiché tali lavori possono utilizzare più profili di destinazione e non più di un supporto in uno stesso lavoro. Se l'intervallo di pagine è impostato sulle pagine che utilizzano un solo supporto, Postflight fornirà dei risultati affidabili per l'intervallo specificato.

NOTA: Postflight è una funzione di "reporting" progettata per operazioni di diagnostica. Non è stata ideata per essere utilizzata con funzioni di produzione quali la stampa dei dati variabili e l'imposizione. Con le applicazioni per elevati volumi negli ambienti di produzione, utilizzare la funzione Postflight solo sulle singole pagine che necessitano di un controllo.

Opzione di stampa Postflight

È possibile accedere alla funzione Postflight con l'opzione di stampa Postflight. Sono disponibili i seguenti valori per l'opzione di stampa Postflight:

- No (predefinito)
- Rapporto dettagliato
- Rapporto semplice
- Pagina di test
- Pagine con codice colore
- Tutti i componenti (pagine del documento con codice colore, pagina di test e rapporto dettagliato)

NOTA: Selezionare una parte di un lavoro per stampare le pagine Postflight selezionando l'intervallo di pagine desiderato dal driver di stampa.

Flusso di lavoro con la funzione Postflight

Nella maggior parte dei casi, non è necessario modificare le impostazioni predefinite delle opzioni di stampa ColorWise. Tuttavia, possono verificarsi casi in cui i lavori non vengano stampati con il colore previsto. Il Postflight rappresenta una procedura che viene eseguita dopo la stampa di un documento che non ha generato i risultati desiderati. Se si dispone dell'accesso a Command WorkStation, Postflight consente anche di individuare i problemi relativi al colore prima di inviare il lavoro in stampa. La funzione Postflight elabora il lavoro e, man mano, ne raccoglie le informazioni sugli oggetti a colori. Le informazioni vengono quindi visualizzate sotto forma di pagine con codice colore, pagina di test e rapporti semplici o dettagliati.

NOTA: Lo sfondo definito in Simulazione carta non è indicato come oggetto CMYK nei rapporti Postflight. Per ulteriori informazioni sulla funzione Simulazione carta, vedere [pagina 14](#).

NOTA: Non è possibile utilizzare la funzione Postflight contemporaneamente alle funzioni di seguito riportate: Progressive, Sostituzione colori o Combina separazioni. Il driver di stampa impone delle restrizioni sull'uso contemporaneo di queste opzioni.

Di seguito vengono riportati diversi scenari che evidenziano l'utilità della funzione Postflight in lavori per cui è richiesta una qualità del colore elevata.

Per individuare un colore imprevisto (vedere [pagina 80](#))

Utilizzare la funzione Postflight per individuare un colore imprevisto oppure per determinare quali impostazioni di calibrazione o stampa applicare ad un lavoro.

Per verificare lo stato della calibrazione prima di stampare un lavoro (vedere [pagina 82](#))

Tenere presente quanto di seguito riportato prima di stampare un lavoro:

- EX Print Server può includere molte impostazioni di calibrazione. Quali sono le impostazioni di calibrazione applicate al proprio lavoro?
- A quando risale l'ultima calibrazione eseguita su EX Print Server?
- Quale strumento è stato utilizzato per eseguire l'ultima calibrazione?

Per verificare la qualità del profilo di destinazione (vedere [pagina 83](#))

Se si sta valutando la possibilità di utilizzare un nuovo supporto per il quale non è stato definito un profilo personalizzato o se si presume che il profilo di destinazione per la periferica di stampa utilizzata potrebbe non descrivere in maniera accurata il comportamento cromatico della stessa, controllare il profilo di destinazione stampando la pagina di test Postflight.

Per individuare le cause che hanno generato problemi relativi al colore in un oggetto specifico (vedere [pagina 84](#))

Se gli esperti hanno verificato che la calibrazione è stata eseguita correttamente e che le impostazioni globali (incluso il profilo di destinazione) sono corrette, ma il colore di un oggetto specifico non viene ancora riprodotto in maniera accurata, è possibile stampare un documento con codice colore ed individuarne le cause.

Nelle sezioni successive vengono descritte in dettaglio le procedure relative agli scenari sopra menzionati.

NOTA: Per ciascuna delle seguenti procedure, anziché stampare il rapporto su EX Print Server, è possibile inviarlo alla coda di attesa di EX Print Server e visualizzarne in anteprima le informazioni (di un lavoro con dati raster) mediante ImageViewer. Per ulteriori informazioni su ImageViewer, vedere [ImageViewer](#). Affinché i colori del lavoro vengano correttamente visualizzati, è necessario configurare il monitor ed il relativo profilo in modo appropriato. Per ulteriori informazioni sul monitor e sui profili del monitor, vedere [pagina 13](#).

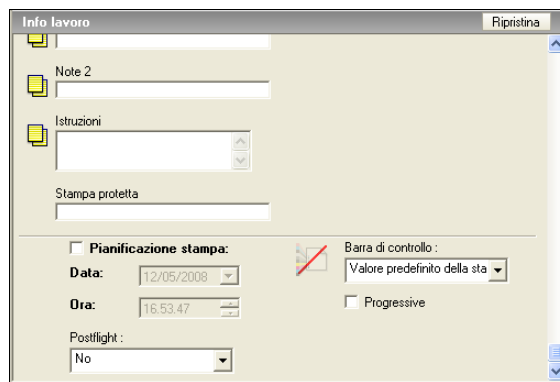
NOTA: Le procedure per la stampa di un lavoro da computer Windows e Mac OS sono simili.

Scenario 1: Individuazione di un colore imprevisto

Utilizzare la seguente procedura per stampare un lavoro con l'opzione Postflight impostata su No.

PER STAMPARE UN LAVORO

- 1 Aprire un lavoro nell'applicazione utilizzata.
- 2 Selezionare Stampa.
- 3 Selezionare EX Print Server come stampante da utilizzare e fare clic su Proprietà.
Appare la finestra di dialogo Proprietà con la scheda Stampa Fiery selezionata.
- 4 Fare clic su ciascuna icona e specificare i valori per ciascuna opzione di stampa.
- 5 Fare clic sull'icona Info lavoro.
- 6 Selezionare No dal menu Postflight.



- 7 Fare clic su OK per chiudere la finestra di dialogo Proprietà.
- 8 Fare clic su Stampa.

Il lavoro viene stampato su EX Print Server.

Dopo aver stampato un lavoro, utilizzare la seguente procedura per individuare un colore imprevisto e stampare il lavoro con valori cromatici modificati.

PER INDIVIDUARE UN COLORE IMPREVISTO E STAMPARE IL LAVORO CON VALORI CROMATICI MODIFICATI

1 Fare clic sull'icona Info lavoro.

2 Selezionare Tutti i componenti dal menu Postflight.

Per informazioni sui componenti Postflight, vedere [pagina 75](#).

3 Fare clic su OK per chiudere la finestra di dialogo Proprietà.

4 Fare clic su Stampa.

Vengono stampate la pagina di test Postflight, le pagine con codice colore e i rapporti Postflight.

5 Esaminare tutte le pagine Postflight.

Per informazioni sulle pagine Postflight, vedere [pagina 75](#).

6 Effettuare le modifiche appropriate in base a tutte le pagine Postflight analizzate.

Per ulteriori informazioni relative alle modifiche, vedere la sezione successiva.

7 Selezionare No dal menu Postflight.

8 Fare clic su OK.

9 Fare clic su Stampa.

Il lavoro viene stampato su EX Print Server con i valori cromatici modificati.

10 Tornare al passo 1, se necessario.

Ripetere i passi indicati finché non si otterranno i risultati desiderati.

Operazioni di modifica

Dopo aver esaminato le informazioni Postflight, stabilire quali modifiche effettuare ed applicarle. A seconda dell'ambiente di stampa, delle condizioni dell'unità di stampa e delle impostazioni relative al colore, è possibile eseguire le modifiche sottoriportate:

- Correggere i problemi relativi all'unità di stampa (vedere la documentazione fornita con l'unità di stampa).
- Calibrare l'unità EX Print Server (vedere il manuale [Stampa a colori](#)).
- Modificare i colori del profilo di destinazione con Color Editor (vedere il manuale [Stampa a colori](#)).
- Modificare le impostazioni predefinite nella scheda Flusso Processo Colore in Color Setup (vedere il manuale [Stampa a colori](#)).
- Modificare impostazioni specifiche mediante Command WorkStation.

Scenario 2: Verifica dello stato della calibrazione

Utilizzare la seguente procedura per verificare lo stato della calibrazione prima di stampare un lavoro.

PER VERIFICARE LO STATO DELLA CALIBRAZIONE E STAMPARE CON LE CONDIZIONI DI CALIBRAZIONE CORRETTE

1 Fare clic sull'icona Info lavoro.

2 Se il rapporto dettagliato non è stato stampato, selezionare Solo rapporto dettagliato dal menu Postflight.

Se è stato stampato il rapporto dettagliato e si è a conoscenza del contenuto, selezionare Rapporto semplice.

Per informazioni sui rapporti Postflight, vedere [pagina 76](#).

3 Fare clic su OK.

4 Fare clic su Stampa.

Viene stampato il rapporto dettagliato o il rapporto semplice.

5 Esaminare le informazioni riportate nella pagina delle impostazioni globali di ColorWise.

6 Eseguire la calibrazione, se necessario.

Se dall'ultima calibrazione sono stati eseguiti interventi di manutenzione o assistenza sull'unità di stampa o la calibrazione non è stata eseguita, eseguirla utilizzando le impostazioni di calibrazione specificate nel rapporto Postflight.

Per ulteriori informazioni sulle impostazioni di calibrazione, vedere il manuale [Stampa a colori](#).

7 Selezionare No dal menu Postflight.

8 Fare clic su OK.

9 Fare clic su Stampa.

10 Il lavoro viene stampato sull'unità EX Print Server appena calibrata.

Scenario 3: Verifica della qualità del profilo di destinazione

Utilizzare la seguente procedura per verificare la qualità del profilo di destinazione dell'unità di stampa.

PER VERIFICARE LA QUALITÀ DEL PROFILO DI DESTINAZIONE E STAMPARE CON IL PROFILO DI DESTINAZIONE APPROPRIATO

- 1 Fare clic sull'icona Info lavoro.**
- 2 Selezionare Solo pagina di test dal menu Postflight.**
Per informazioni relative alla pagina di test Postflight, vedere [pagina 75](#).
- 3 Fare clic su OK.**
- 4 Fare clic su Stampa.**

La pagina di test Postflight viene stampata su EX Print Server.

- 5 Verificare la qualità del colore sulla pagina di test Postflight.**

NOTA: Accertarsi che questa pagina venga stampata con lo stesso supporto e le stesse impostazioni di stampa del lavoro.

- 6 Prendere visione delle istruzioni riportate sulla pagina di test Postflight.**
- 7 Modificare il colore del profilo di destinazione o creare un nuovo profilo, se necessario.**

Potrebbe essere necessario personalizzare il profilo di destinazione o crearne uno nuovo per ottenere i risultati ottimali con il supporto utilizzato dal lavoro.

- 8 Selezionare No dal menu Postflight.**
- 9 Fare clic su OK.**
- 10 Fare clic su Stampa.**

Il lavoro viene stampato su EX Print Server con il profilo di destinazione modificato o appena creato.

Scenario 4: Problemi relativi al colore di un oggetto specifico

Utilizzare la seguente procedura per individuare problemi relativi al colore.

PER INDIVIDUARE UN PROBLEMA RELATIVO AL COLORE DI UN OGGETTO SPECIFICO E STAMPARE CON I VALORI CROMATICI MODIFICATI

1 Fare clic sull'icona Info lavoro.

2 Selezionare Solo pagine con codice colore dal menu Postflight.

Per informazioni sulle pagine Postflight con codice colore, vedere [pagina 75](#).

3 Fare clic su OK.

4 Fare clic su Stampa.

Le pagine Postflight con codice colore vengono stampate su EX Print Server.

NOTA: In alternativa, è possibile inviare le pagine Postflight con codice colore sulla coda di attesa di EX Print Server e visualizzarle in anteprima mediante ImageViewer. Per visualizzare le pagine in anteprima mediante ImageViewer, accertarsi che il monitor sia configurato secondo le indicazioni del produttore e che sia stato specificato il profilo corretto per il proprio monitor. Per informazioni sui profili per il monitor, vedere [pagina 13](#).

5 Esaminare le pagine Postflight con codice colore.

6 Modificare i valori cromatici, se necessario.

Per informazioni sulle opzioni di stampa ColorWise per i vari spazi colore, vedere il manuale [Stampa a colori](#).

NOTA: Utilizzare l'impostazione Pagine con codice colore per inviare un lavoro su un'altra unità di stampa con requisiti specifici per lo spazio colore. Ad esempio, un documento inviato ad una macchina da stampa con colori CMYK deve contenere oggetti esclusivamente in Cyan.

7 Selezionare No dal menu Postflight.

8 Fare clic su OK.

9 Fare clic su Stampa.

Il lavoro viene stampato su EX Print Server con i valori cromatici modificati.

SEPARAZIONI IN PIÙ LASTRE

La funzione per le separazioni in più lastre consente di combinare più lastre colore preseparate di un lavoro PostScript in una stampa a colori compositi. Questa funzione supporta: Cyan, Magenta, Giallo, Nero ed una o più tinte piatte.

I risultati sono prevedibili ed accurati, indipendentemente dall'applicazione di origine. Questa funzione supporta i formati file DCS 2.0, se inclusi in un lavoro di stampa PostScript di un'applicazione di impaginazione.

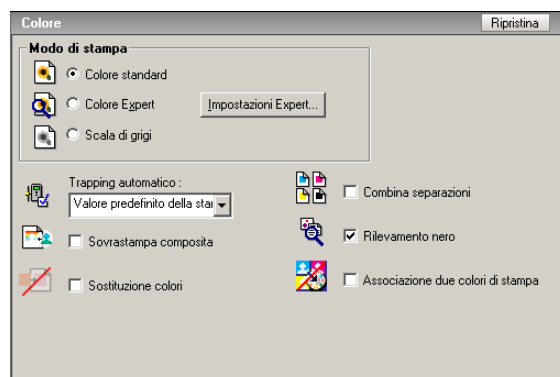
Flusso di lavoro con la funzione per le separazioni in più lastre

Utilizzare la seguente procedura per realizzare una stampa a colori compositi dal driver di stampa.

NOTA: Le procedure per la stampa di un documento a colori compositi da computer Windows e Mac OS sono simili.

PER STAMPARE UN DOCUMENTO A COLORI COMPOSITI

- 1 **Aprire un documento con separazioni dei colori in un'applicazione supportata.**
- 2 **Selezionare Stampa.**
- 3 **Selezionare EX Print Server come stampante da utilizzare e fare clic su Proprietà.**
Appare la finestra di dialogo Proprietà con la scheda Stampa Fiery selezionata.
- 4 **Fare clic sull'icona Colore.**



- 5 **Selezionare l'opzione Combina separazioni.**
- 6 **Fare clic su Stampa.**

Un documento a colori compositi viene stampato su EX Print Server.

Opzione di stampa Combina separazioni

È possibile accedere alla funzione per le separazioni in più lastre dall'opzione Combina separazioni del driver di stampa.

Sono disponibili i seguenti valori per l'opzione Combina separazioni:

- No (predefinito)
- Sì

Applicazioni supportate

Le seguenti applicazioni sono compatibili con la funzione per le separazioni in più lastre su computer Mac OS e Windows.

- Adobe Illustrator
- Adobe InDesign
- Adobe PageMaker
- Adobe FreeHand
- QuarkXPress

SIMULAZIONE CARTA

La funzione Simulazione carta offre gli stessi vantaggi del rendering colorimetrico assoluto, che riproduce il punto di bianco dello spazio colore di origine come un colore visibile nello spazio colore del profilo di destinazione.

Flusso di lavoro con la funzione per la simulazione della carta

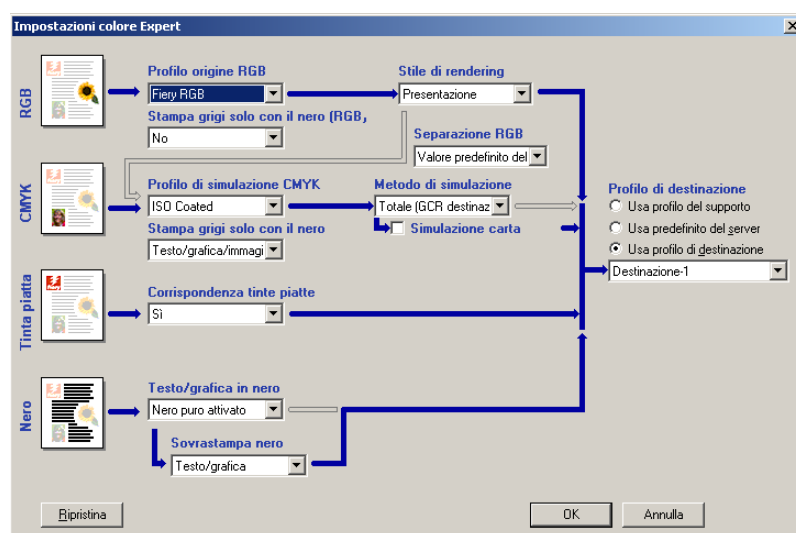
Utilizzare la seguente procedura per stampare un lavoro con il valore predefinito per l'opzione Simulazione carta (Si).

NOTA: Le procedure per l'impostazione dell'opzione di stampa Simulazione carta da computer Windows e Mac OS sono simili.

PER STAMPARE CON L'OPZIONE SIMULAZIONE CARTA IMPOSTATA SU SÌ

- 1 **Selezionare Stampa dall'applicazione.**
- 2 **Selezionare EX Print Server come stampante da utilizzare e fare clic su Proprietà.**
- 3 **Fare clic sull'icona Colore, quindi su Impostazioni Expert.**

Viene visualizzata la finestra di dialogo Impostazioni colore Expert.



- 4 **Selezionare Simulazione carta e fare clic su OK.**
- 5 **Fare clic su Stampa.**

Il lavoro viene stampato con la funzione per la simulazione della carta.

Opzione di stampa Simulazione carta

Attivare o disattivare l'opzione di stampa Simulazione carta dal driver di stampa.

- **Sì:** esegue il rendering colorimetrico assoluto.
- **No (impostazione predefinita):** esegue il rendering colorimetrico relativo.

INTEGRATED ALTONA VISUAL TEST

Altona Test Suite è un progetto della European Color Initiative (ECI). La suite di test è adatta per valutare i processori RIP e altri componenti in flussi di lavoro PDF compositi per le prove colore o la stampa di produzione. Anche se non si usa ancora lo standard PDF/X-3, è possibile usare Altona Test Suite per individuare i punti deboli e i limiti di un flusso di lavoro PDF.

La funzione Integrated Altona Visual Test di Fiery Graphic Arts Package, Premium Edition consente di verificare il livello di compatibilità con lo standard PDF/X fornito da componenti software e hardware usati in un flusso di lavoro PDF composito. Questo test viene eseguito stampando la versione gratuita del documento Altona Visual Test su EX Print Server usando il flusso di lavoro PDF che si desidera verificare. EX Print Server aggiunge al risultato stampato informazioni utili per verificare se:

- Il flusso di lavoro usato per inviare i documenti PDF su EX Print Server è compatibile con lo standard PDF/X.
- Un flusso di lavoro PDF/X è compatibile con l'interpretazione limitata dello standard PDF/X di Altona.
- La qualità del colore di un flusso di lavoro PDF/X rispetta uno standard.

Integrated Altona Visual Test semplifica la configurazione e la verifica dei flussi di lavoro PDF. È possibile verificare la conformità PDF/X Altona senza dover acquistare il kit di applicazioni Altona Test Suite.

File Altona Visual Test

La versione gratuita del file Altona Visual Test necessario per Integrated Altona Visual Test è disponibile al seguente indirizzo:

http://www.eci.org/eci/downloads/ECI-en/altona_test_suite/Altona_Visual_1v2a_x3.pdf

Questo file PDF deve essere importato in EX Print Server mediante Command WorkStation o Hot Folders e non stampato mediante il driver di stampa. Il driver di stampa converte un file PDF in PostScript e quindi alcune informazioni incorporate PDF/X vanno perse. Un flusso di lavoro PDF/X non può prevedere la stampa da un driver di stampa.

Per verificare la conformità PDF/X secondo il test Altona, specificare le seguenti impostazioni per il lavoro da verificare con Altona Visual Test nella finestra Proprietà del lavoro di Command WorkStation:

Opzione di stampa	Impostazione	Ubicazione in Proprietà del lavoro
Usa intento di output PDF/X	Abilitata	Impostazioni Colore Expert (nella scheda Colore)
Sovrastampa composita	Abilitata	Colore
Profilo origine RGB	Nessuno	Impostazioni Colore Expert (nella scheda Colore)
Separazione RGB	Simulazione	Impostazioni Colore Expert (nella scheda Colore)
Scala	100% (senza riduzione)	Layout

La riduzione del file Altona Visual Test o di qualsiasi file creato con oggetti dipendenti dalla risoluzione spesso comporta difetti, come ad esempio, l'effetto moiré.

Per ulteriori informazioni su queste opzioni di stampa, ad eccezione di Scala, vedere il manuale *Stampa a colori*. Per ulteriori informazioni sull'opzione Scala, vedere il manuale *Opzioni di stampa*.

Se si usano tutte queste impostazioni, il risultato del file Altona Visual Test indicherà la conformità PDF/X secondo il test Altona.

Interpretazione dei risultati del test

Il file Altona Visual Test produce la pagina stampata mostrata di seguito. EX Print Server inserisce i risultati del test nell'area in basso a sinistra.

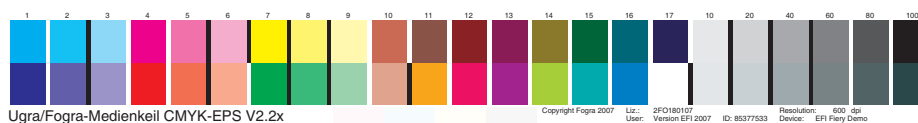
1 Area del risultato del test



La tabella seguente spiega come interpretare i risultati del test:

Risultato del test	Indica
Vuoto	File stampato su EX Print Server senza la funzione Integrated Altona Visual Test oppure il flusso di lavoro non è compatibile con lo standard PDF/X.
Un messaggio che indica che il file di test non è stato elaborato con le impostazioni ottimali per Altona	Il flusso di lavoro non è compatibile con lo standard PDF/X secondo il test Altona.
Ugra/FOGRA Media Wedge (un set standard di barre colore)	Il flusso di lavoro è compatibile con lo standard PDF/X secondo il test Altona.

Se Ugra/FOGRA Media Wedge, mostrato sotto, viene stampato nell'area del risultato del test, il flusso di lavoro è compatibile con lo standard PDF/X secondo il test Altona. È quindi possibile ispezionare visivamente e colorimetricamente la pagina. Se si ha uno spettrofotometro, ad esempio ES-1000, e un software per il controllo della qualità, ad esempio EFI Color Verifier, si può procedere con le misurazioni per valutare il grado di corrispondenza dei colori. La versione di Ugra/FOGRA Media Wedge inserita da EX Print Server viene ridotta e posizionata per facilitarne la lettura tramite lo strumento di misurazione.



NOTA: Verificare che si stia utilizzando la versione gratuita del file Altona Visual Test e non quella acquistata. Nella versione acquistata è sempre presente una versione di Ugra/FOGRA Media Wedge nell'area in basso a sinistra, indipendentemente dalla conformità o non conformità del flusso di lavoro. Inoltre, la versione di Ugra/FOGRA Media Wedge stampata dalla versione acquistata non può essere letta adeguatamente dallo strumento di misurazione.

Integrated Altona Visual Test verifica se il flusso di lavoro mantiene l'integrità PDF e se produce un risultato valido che possa essere utilizzato per un'ulteriore analisi e interpretazione. Per verificare formalmente il livello di conformità PDF/X, fare riferimento alla documentazione pubblicata da Adobe. Per informazioni su come interpretare le pagine Altona stampate, fare riferimento alla documentazione disponibile presso la European Color Initiative (ECI).

Uso di un flusso di lavoro PDF/X non compatibile con Altona

Se nell'area del risultato del test appare del testo anziché Ugra/FOGRA Media Wedge, la pagina non può essere usata per eseguire altri test Altona, perché il flusso di lavoro non è compatibile con lo standard PDF/X secondo il test Altona. Comunque, EX Print Server non è limitato all'interpretazione Altona dello standard PDF/X. In particolare, se si usa EX Print Server per la stampa di produzione invece che per le prove colore, si potrebbero selezionare delle impostazioni che non sono compatibili con lo standard PDF/X secondo il test Altona. Ad esempio, si potrebbe scegliere di:

- Impostare Separazione RGB su Destinazione invece che su Simulazione nei flussi di lavoro PDF/X per la produzione, per utilizzare al massimo il gamut della macchina da stampa digitale.
- Ridurre le dimensioni del documento per aumentare i margini o aumentarle per ridurre i margini.
- Usare opzioni specifiche di EX Print Server, come Ottimizza immagine, che altererebbero le immagini nel file Altona Visual Test, ma che migliorerebbero il risultato di stampa.

Per ottenere i migliori risultati da Altona Test Suite, fare riferimento alle informazioni sul file Altona Visual Test all'indirizzo

<http://www.efi.com/support/production/fiery/production/how-to/sys8/>

Altona contribuisce a verificare la conformità PDF/X, con una particolare preferenza verso gli standard ISO. Si raccomanda di non limitarsi al colore ISO. Lo standard PDF/X consente di definire i propri spazi colore e di utilizzare il gamut più ampio spesso possibile con le stampanti digitali.

Per ulteriori informazioni sullo standard PDF/X e su come creare documenti conformi, fare riferimento alla documentazione e alle informazioni disponibili di Adobe.

INDICE ANALITICO

A

Anteprima, Simulazione carta 17
 Associazione due colori di stampa
 definizione 25
 stampa 27

B

Barra di controllo
 area 33
 barra colori file EPS 36
 barra di controllo predefinita 32
 Color Setup 29
 creazione 34
 definizione 34
 dei valori di fabbrica 38
 Distanza dal bordo 37
 duplicazione 37
 eliminazione 38
 finestra di dialogo Definizione barra di controllo 34
 flusso di lavoro 31
 Formato pagina di sistema 35
 informazioni 31
 Informazioni su lavoro 36
 modifica 37
 opzione di stampa 31
 opzione di stampa
 Rapporti 32, 38, 80, 81, 82, 83, 84
 opzione Stampa barra di controllo 33
 Posizione testo 36
 scheda 33
 stampa 38

C

Color Setup
 avvio 30
 Barra di controllo 29
 Flusso Processo Colore 29
 Progressive 29
 Trapping automatico 29, 44
 Combina separazioni
 opzione di stampa 86
 compensazione del monitor, Simulazione carta 20
 comunicazione bidirezionale 11

D

Da CT/LW a PostScript, filtro
 configurazione 64
 informazioni 64
 Da DCS 2.0 a PostScript, filtro
 configurazione 65
 informazioni 65
 Da EPS a PostScript, filtro
 configurazione 66
 informazioni 66
 Da JPEG a PDF, filtro
 configurazione 68
 informazioni 68
 Da TIFF a PDF, filtro
 configurazione 71
 informazioni 71
 Da TIFF/IT-P1 a PostScript, filtro
 configurazione 72
 informazioni 72

E

EFI Color Verifier 91
 ExportPS, filtro
 configurazione 67
 informazioni 67

F

filtri dei file
 configurazione 64
 impostazione 62
 informazioni 61
 selezione delle impostazioni 62
 filtri esclusivi 60
 filtri non esclusivi 60

G

Graphic Arts Package, Premium Edition
 funzioni 9

H

Hot Folders
 filtri dei file 60
 informazioni 60

I

ImageViewer, accesso 56
 Impostazioni colore Expert 87
 Integrated Altona Visual Test 89

L

Luminosità, Simulazione carta 16

M

monitor, configurazione 13

P

PDF/X, compatibilità 89
 PDF2GO, filtro
 configurazione 70
 informazioni 70
 Postflight
 alla coda di attesa su 84
 colori imprevisti 78, 80
 della qualità del profilo di
 destinazione 79, 83
 dello stato della calibrazione 79, 82
 flusso di lavoro 78
 ImageViewer 84
 incompatibile con Combina separazioni 78
 incompatibile con Progressive 78
 incompatibile con Sostituzione colori 78
 informazioni 75, 81
 operazioni di modifica 81
 opzione di stampa 78
 opzioni di stampa ColorWise 77
 pagina delle impostazioni globali 82
 pagina delle impostazioni globali di
 ColorWise 76
 pagina di test 75, 83
 pagine con codice colore 75, 84
 pagine delle impostazioni specifiche degli
 oggetti 76
 problemi relativi al colore 79, 84
 profilo del monitor 84
 rapporti 76
 rapporto dettagliato 76, 77, 82
 rapporto semplice 76, 82
 Simulazione carta 78
 strumento di diagnostica 81
 tinte piatte 76
 Preflight PDF/X, filtro
 configurazione 69
 informazioni 69

profilo del monitor, impostazione 13
 profilo di destinazione
 Barra di controllo 36
 Postflight 79, 81, 83
 Simulazione carta 17, 18, 19, 23, 87
 Spot-On 25, 27

Progressive

area 47, 48
 canali di colore 48, 52
 Color Setup 29
 dei fogli e dei colori 47
 dei valori di fabbrica 47
 flusso di lavoro 45
 opzione di stampa 46
 scheda 47
 stampa 48
 valori predefiniti 46
 Punto di bianco simulazione carta
 finestra di dialogo 16
 modifica 17

R

Retini mezzitoni
 Angolo 51
 calibrazione 54
 Carta di giornale 49
 cartella Mac Color Files 54
 cartella Windows Color Files 54
 Definita da applicazione 49
 flusso di lavoro 49
 Forma del punto 52
 LPI (frequenza retino) 51
 Retinatura utente 49
 stampa 50

S

Saturazione
 Simulazione carta 17
 Separazioni in più lastre
 flusso di lavoro 85
 Simulazione carta
 anteprima 17
 Compensazione monitor 20
 flusso di lavoro 14, 87
 Luminosità 16
 modifica del punto di bianco 16
 opzione di stampa 15, 88
 profilo di destinazione 19
 profilo di simulazione 18, 23

- Salva 21
- stampa 21, 87
- Tinta 16
- Totale (GCR destinaz.) 19, 23
- valori predefiniti 15, 87
- Simulazione carta, saturazione 17
- Simulazione mezzitoni
 - opzione di stampa 49
 - scheda 51
- Spettrofotometro ES-1000 91
- Spot-On, profilo di destinazione 25
- sulla conversione dei file 60

T

- terminologia 7
- Tinta, Simulazione carta 16
- Trapping automatico
 - Ampiezza trapping 42
 - applica abbondanza a tipi di oggetto 43
 - area 41
 - Color Setup 29
 - configurabile 39
 - definizione 44
 - dei valori di fabbrica 43
 - flusso di lavoro 39
 - forma abbondanza 43
 - informazioni 39
 - opzione Applica trapping automatico 42
 - riduzione colore abbondanza 42
 - scheda 41, 44
 - stampa 44
 - valori predefiniti 40

U

- Ugra/FOGRA Media Wedge 91
- Usa intento di output PDF/X 90

